



Città
Amica dei
Bambini e degli
Adolescenti
2023

unicef 
per ogni bambino



CITTÀ DI TREVISO



TREVISO
PER LA FAMIGLIA

SECONDO RAPPORTO SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN CITTÀ

ANNO 2024



Indice

01	—	Introduzione del Sindaco Mario Conte	3
02	—	La seconda edizione del report e l'impegno di Treviso Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti	5
03	—	La popolazione 0-17 anni nel comune di Treviso	8
04	—	La Giunta Comunale presenta il contributo che ogni singolo Assessorato ha inteso dare al benessere dei minorenni in città	20
05	—	Come il Comune di Treviso si impegna affinché i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze possano vivere pienamente e in benessere la loro città?	36
06	—	I diritti dei bambini e degli adolescenti e le relative azioni dell'Amministrazione nel bilancio comunale	56

01. Introduzione del Sindaco

Mario Conte

E' con grande orgoglio e profonda soddisfazione che introduco questo report dedicato alla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza a Treviso, un tema che rappresenta una priorità assoluta per la nostra Amministrazione.

Nel 2023, il Comune di Treviso ha raggiunto un traguardo significativo, ottenendo l'accreditamento come Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti da parte del Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS. Questo riconoscimento rappresenta la testimonianza di un impegno condiviso e costante per migliorare il benessere delle giovani generazioni nella nostra comunità.

Il percorso che ci ha condotti a questo risultato è stato articolato e profondo. Ha coinvolto Assessorati, società civile e UNICEF in un dialogo costruttivo, orientato a rispondere in maniera concreta ai bisogni specifici dei bambini e degli adolescenti. Siamo partiti dai diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, facendone la bussola che guida le nostre politiche e interventi.

Attraverso un'analisi accurata dei dati e un confronto costante con il Tavolo per la Famiglia e i Minori, abbiamo potuto progettare e realizzare azioni che hanno un impatto reale e misurabile sul territorio. In particolare, abbiamo promosso progetti educativi e formativi, per sensibilizzare i più giovani sui loro diritti e offrire spazi di ascolto e dialogo; Spazi pubblici inclusivi, che garantiscono sicurezza e accessibilità a tutti, senza lasciare indietro nessuno; politiche di partecipazione, per dare voce ai bambini e agli adolescenti, rendendoli protagonisti del cambiamento. Infine, servizi di supporto alle famiglie, affinché ogni nucleo familiare si senta sostenuto e valorizzato.

L'accreditamento come Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti non rappresenta un traguardo finale, ma piuttosto un punto di partenza per continuare a crescere. È il simbolo di una promessa verso le nuove generazioni: quella di fare di Treviso una città che sappia accogliere, proteggere e valorizzare ogni bambino e adolescente, offrendo loro opportunità per esprimersi e crescere.

Desidero ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo percorso: gli Assessori della mia Giunta, in particolare Gloria Tassarolo, che ha seguito il progetto con passione e dedizione, e gli Uffici comunali, che ogni giorno trasformano le idee in realtà.

Infine, un grazie speciale a Comitato Italiano per l'UNICEF - Fondazione ETS per il supporto e la guida preziosa. Continueremo a lavorare con lo stesso entusiasmo e la stessa determinazione, perché crediamo fermamente che investire sui giovani significhi costruire il futuro della nostra comunità.

Mario Conte
Sindaco di Treviso

02. La seconda edizione del report e l'impegno di Treviso come Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti.

Il 2023 segna un traguardo significativo per Treviso, che ha ottenuto l'accreditamento come Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti da parte di UNICEF. Questo riconoscimento conferma l'attenzione della nostra città verso i diritti dei più piccoli e rafforza la determinazione dell'Amministrazione Comunale nel costruire un ambiente sempre più inclusivo, partecipativo e attento alle esigenze delle nuove generazioni.

Essere Città Amica dei bambini e degli adolescenti Unicef significa adottare la lente di questo target di popolazione per costruire politiche attente al benessere dei minori. L'Amministrazione Comunale di Treviso ha abbracciato un metodo di lavoro che prevede una serie di azioni che annualmente vengono attuate per migliorare costantemente le politiche attuate, dando piena attuazione ai diritti sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La **RACCOLTA DATI** è il primo step di questo metodo ormai consolidato: il Comune di Treviso si impegna a raccogliere dati e evidenze attraverso diverse fonti (gli uffici comunali, questionari dedicati, ecc.) che permettono di definire da un lato un profilo socio-demografico dei minorenni in città utile a comprendere il fenomeno e dall'altro di prevedere il miglioramento atteso grazie a indicatori che misurano il cambiamento.

La **PROGRAMMAZIONE** degli interventi si afferma come un approccio strutturato per ideare, monitorare e valutare le politiche che l'amministrazione intende portare avanti.

In questo processo, il Tavolo per la Famiglia e i Minori e il Tavolo Interassessorile si sono affermati come due strumenti fondamentali e preziosi dell'approccio abbracciato dall'Amministrazione.

IL TAVOLO PER LA FAMIGLIA E I MINORI svolge un ruolo centrale nell'accompagnare l'azione dell'Amministrazione grazie alla sua funzione consultiva, propositiva, di monitoraggio e valutazione. Attraverso il dialogo diretto con la società civile e la connessione con i progetti attivi sul territorio, il Tavolo si impegna a favorire l'ascolto delle esigenze dei minori, promuovendone l'espressione e sostenendoli nel dare voce alle proprie istanze.

IL TAVOLO INTERASSESSORILE si configura come un'unità di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, dedicata a garantire i diritti di bambini e ragazzi, con l'obiettivo di mettere sempre al centro le loro necessità nelle scelte della città. Il Tavolo si riunisce regolarmente per verificare le iniziative già avviate, confrontarsi sui bisogni dei più giovani ed elaborare annualmente una strategia sulla base dei dati raccolti e del confronto con il Tavolo per la Famiglia e i Minori.

Infine all'interno del percorso di Treviso come Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti viene dato grande rilievo alle azioni finalizzate a favorire la **PARTECIPAZIONE** dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla costruzione delle politiche che li riguardano. A partire dalla primissima infanzia, fino ad arrivare agli adolescenti sono state implementate delle attività strutturate di partecipazione per far emergere opinioni, idee, proposte da parte dei minorenni.

Il presente Rapporto sulla Condizione dei Bambini e degli Adolescenti in città, giunto alla sua seconda edizione, ha due obiettivi principali: da un lato, illustrare gli intenti e le azioni messe in campo dagli assessorati in questi anni per garantire il benessere di bambini e adolescenti, valorizzando il lavoro svolto in sinergia con scuole, famiglie, associazioni e altri attori del territorio; dall'altro, offrire alla cittadinanza una panoramica dei dati statistici relativi alla presenza dei minori a Treviso, per comprendere meglio le loro necessità e orientare le future scelte amministrative.

Il Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città è uno strumento che annualmente viene aggiornato e pubblicato, anche a fronte dei suggerimenti che la cittadinanza offrirà.

Anche questa seconda edizione vede una sua versione a misura dei giovani e delle famiglie, più facilmente comprensibile nel linguaggio e semplificato nel contenuto, per poter dare a tutta la popolazione la possibilità di esprimersi a riguardo e di fornire suggestioni e opinioni utili all'Amministrazione per migliorare costantemente il proprio operato a favore di questo target.

Tale versione sarà stampata e diffusa nelle scuole del territorio.

Questa seconda edizione rappresenta un punto di partenza per nuovi obiettivi: continuare a lavorare insieme per una città che mette al centro i diritti e il benessere delle nuove generazioni, riconoscendo in loro i veri protagonisti del nostro presente oltre che del nostro futuro.

L'impegno, preso dall'Amministrazione Comunale, alla trasparenza e alla diffusione dei materiali e delle azioni intraprese è requisito fondamentale per consentire la partecipazione della società civile, compresi bambini e adolescenti, ai processi decisionali che li riguardano. Per questa ragione, è stata creata una pagina dedicata sul sito del Comune di Treviso dove è possibile consultare documenti e materiali utili alla conoscenza delle azioni attuate all'interno del percorso Unicef a favore dei bambini e degli adolescenti in città:

https://www.comune.treviso.it/myportal/C_L407/dettaglio/contenuto/i-9-passi-unicef

03. La popolazione 0-17 anni nel Comune di Treviso

Di seguito è presentata un'analisi socio-demografica della popolazione minorenni residente a Treviso: il Comune di Treviso è diviso in quartieri cittadini, la maggior parte dei dati di seguito riportati si riferiscono però agli ambiti territoriali scolastici, perché l'ufficio del Comune che raccoglie i dati rispetto alla presenza nel territorio comunale dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, aggrega questi dati in base ai confini che si possono osservare nella "mappa degli ambiti territoriali di residenza" riportata qui sotto.

I dati sui nuclei familiari con figli e figlie minorenni, invece, sono aggregati per quartieri, così come classicamente viene divisa la città nei discorsi comuni.

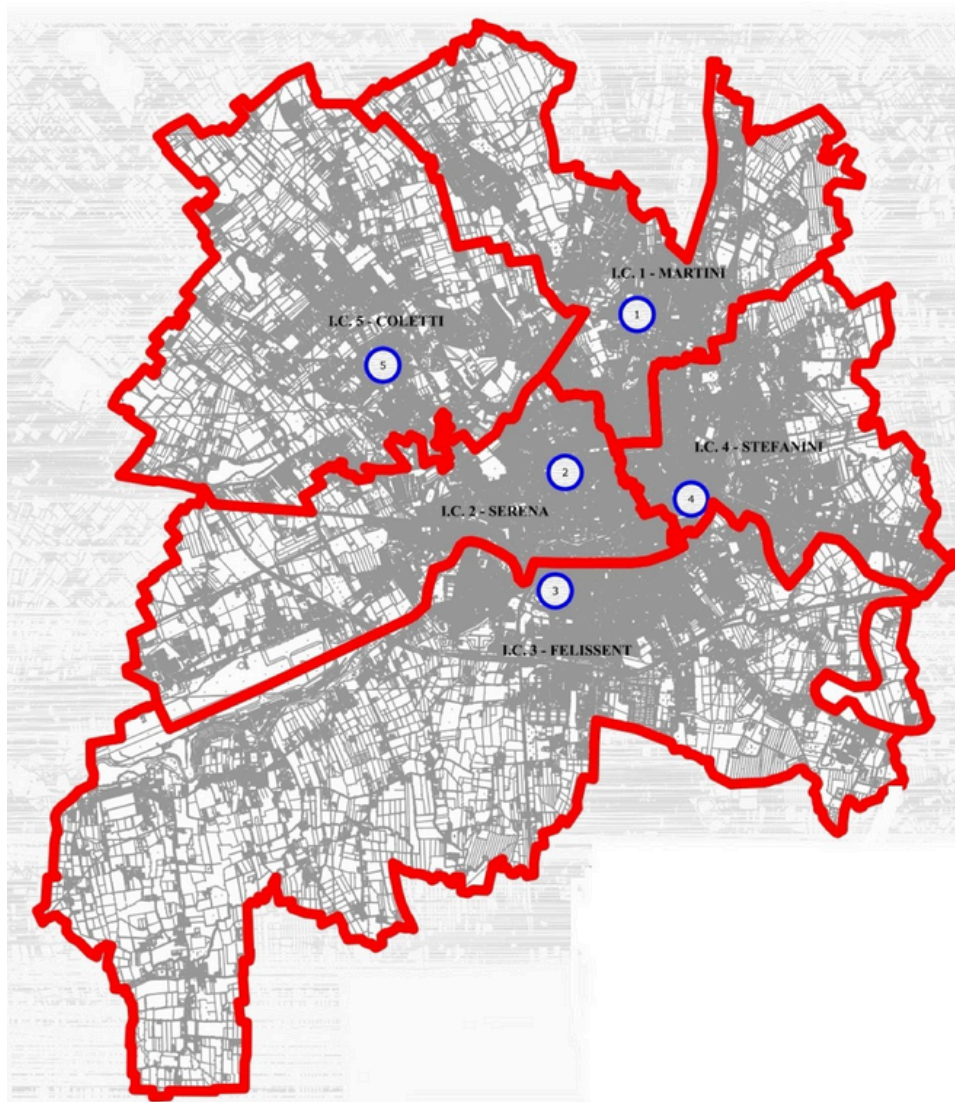
Di seguito si presentano le due mappe territoriali che si utilizzeranno nei dati seguenti.

AMBITI TERRITORIALI SCOLASTICI DI RESIDENZA

Le aree circoscritte dalle linee rosse si chiamano "ambito territoriale scolastico".

I dati non corrispondono al numero di iscritti ai plessi delle scuole afferenti ai 5 Istituti Comprensivi del Comune di Treviso o alle scuole pubbliche paritarie o a quelle private presenti all'interno dell'ambito territoriale, ma registra semplicemente quanti minori sono residenti in ciascuna di queste aree.

Mappa degli ambiti territoriali di residenza



AMBITO I.C. 1 MARTINI: quartieri di San Pelajo, Santa Maria del Rovere, Sant'Artemio, Pio X

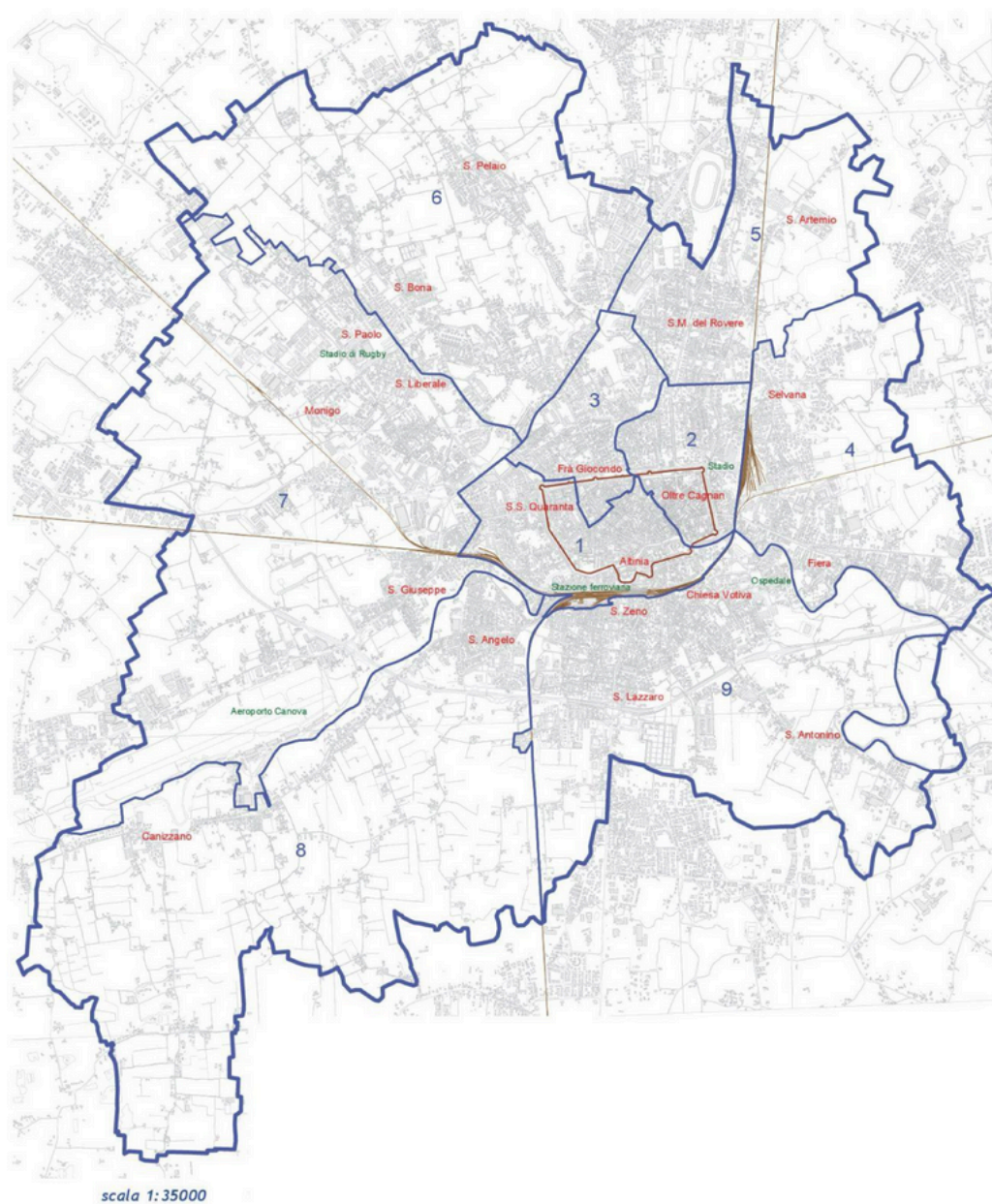
AMBITO I.C. 2 SERENA: quartieri di San Giuseppe, zona est dentro e fuori mura

AMBITO I.C. 3 FELISSENT: quartieri San Zeno, San Lazzaro, Sant'Angelo e Santa Maria sul Sile, Canizzano, parte di Sant'Antonino

AMBITO I.C. 4 STEFANINI: quartieri di Fiera, Selvana, parte di Sant'Antonino, zona ovest dentro e fuori mura

AMBITO I.C. 5 COLETTI: quartieri di Santa Bona, Monigo, San Liberale e San Paolo

Mappa dei quartieri trevigiani



Servizio S.I.T.

Quanti sono i minorenni a Treviso?

Al 31.12.2023, il comune di Treviso conta in totale 86.753 cittadini e cittadine residenti (+0,80% residenti rispetto al 2022).

Di questi, 13.086 sono persone con cittadinanza non italiana.

In città sono residenti 12.280 cittadini e cittadine minorenni, di cui 5.875 femmine e 6.405 maschi.

I minorenni con cittadinanza non italiana residenti nel comune di Treviso sono 2.339.

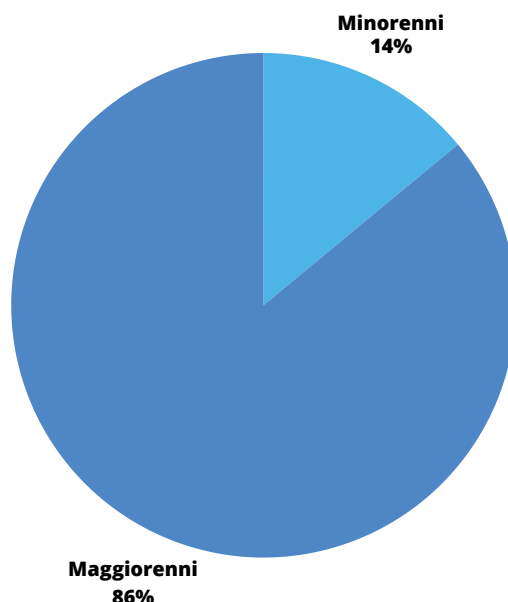


Grafico 1. Popolazione minorenni residente nel Comune di Treviso su totale popolazione residente al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

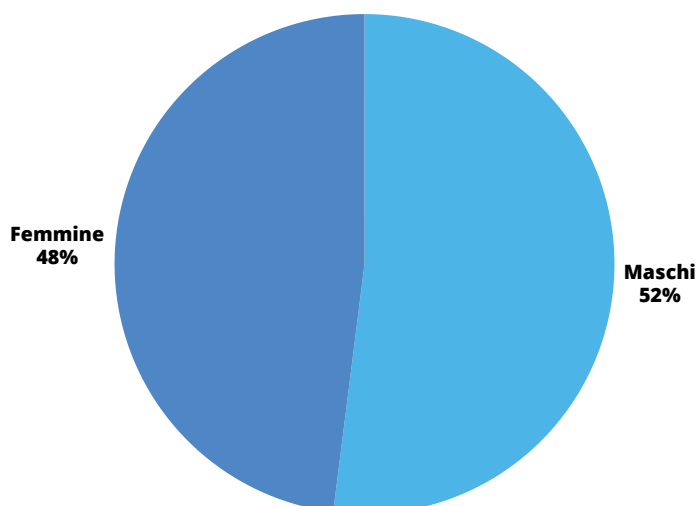


Grafico 2. Distinzione di genere della popolazione minorenni residente totale al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

In percentuale i minorenni rappresentano il 14 % della popolazione totale, percentuale stabile rispetto al precedente report e leggermente inferiore rispetto al dato nazionale che vede i minorenni costituire il 16,2% del totale della popolazione residente in Italia.

Tra i minorenni residenti in comune, si contano più maschi che femmine: le minorenni di genere femminile costituiscono il 48% della popolazione minorenni residente e i minorenni di genere maschile il 52%.

Come si vede nel grafico sottostante, i minorenni con cittadinanza non italiana costituiscono il 19% del totale della popolazione minorenni residente in città, percentuale stabile rispetto al precedente report.

Tuttavia ricordiamo che il fattore della cittadinanza non restituisce informazioni sulla storia migratoria dei minorenni con cittadinanza non italiana: molti minorenni non italiani non hanno vissuto un percorso migratorio, ma sono nati e cresciuti in Italia.

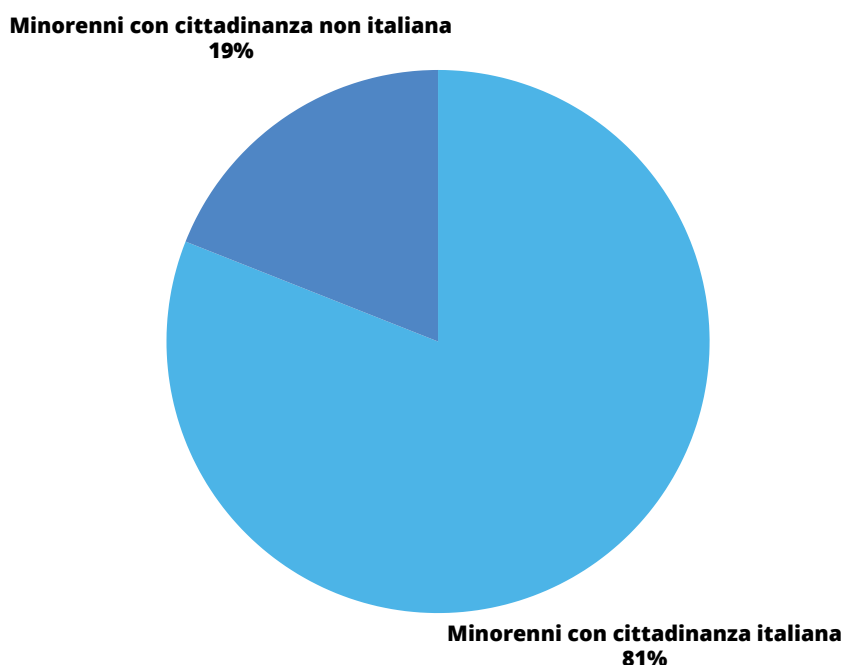


Grafico 3. Popolazione minorenni residente con cittadinanza non italiana su totale popolazione minorenni al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

Quanti bambini e bambine sono nati sul territorio comunale?

Come mostra il seguente grafico, dopo un aumento nell'anno 2022, nel 2023 le nascite tornano a calare, riportandosi ai valori del 2021. Come noto, la denatalità è un fenomeno ormai generalizzato, che riguarda gran parte degli Stati dell'EU.

Analizzando i nati per cittadinanza si può notare come il decremento di cui sopra, contrariamente al trend fino ad ora evidenziato, sia influenzato in gran parte dal dato dei nati con cittadinanza non italiana che hanno visto calare nettamente le nuove nascite nel 2023, rispetto agli anni precedenti.

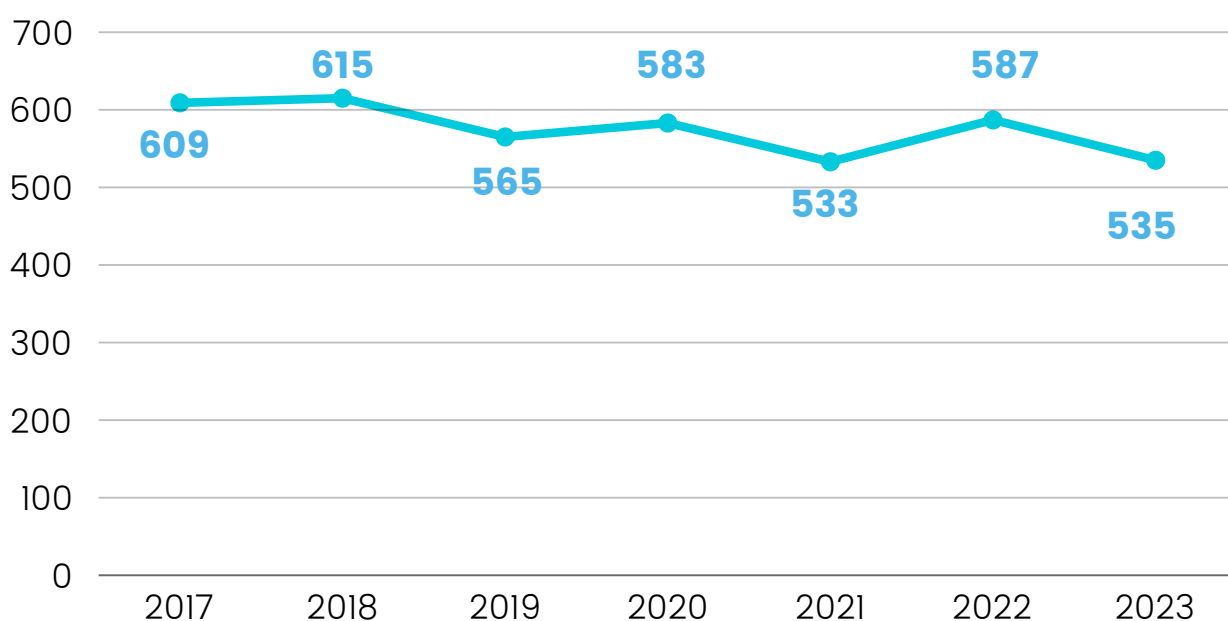


Grafico 4. Numero annuo di nascite a Treviso. Anni 2017-2023. Fonte: Anagrafe Comunale

Quante famiglie con figli minorenni ci sono a Treviso?

Al 31.12.2023 nel Comune di Treviso sono residenti 7.203 famiglie con almeno un figlio o una figlia di età inferiore ai 18 anni, in leggero calo rispetto ai dati del precedente report.

Come si evince dal grafico sottostante, si conferma, come nel precedente report, che la maggior parte dei nuclei familiari con figli minorenni della città (il 32%) risiede nei quartieri Nord-Ovest della città (Monigo, San Liberale, San Paolo, San Giuseppe, Santa Bona, San Pelaio). La seconda zona della città molto abitata da famiglie con figli minorenni è quella dei quartieri Sud (San Zeno, San Lazzaro, Sant'Antonino, Chiesa Votiva, Sant'Angelo, Canizzano), dove risiede il 24% del totale delle famiglie con figli tra 0 e 18 anni non compiuti.

Rispetto ai dati del precedente report, si nota come nel 2023 sia cresciuto leggermente il numero di famiglie con figli minori residenti nel centro storico, a fronte di un leggero calo di famiglie con figli minori residenti nei quartieri di Santa Maria del Rovere e Sant'Artemio.

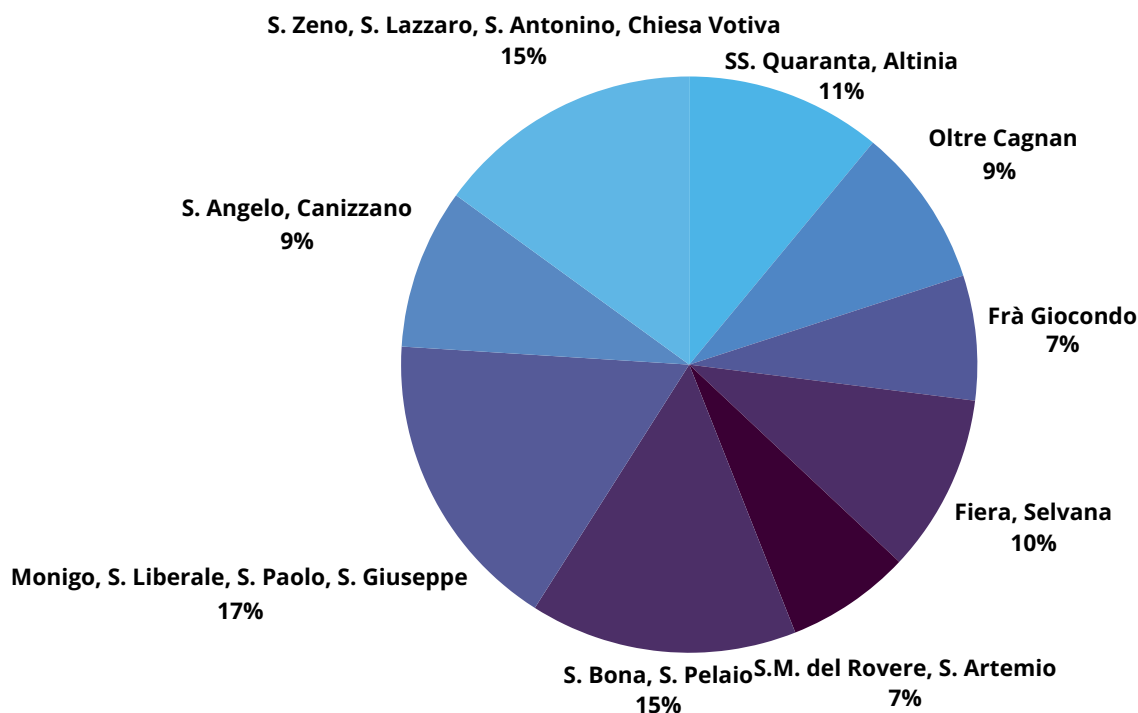


Grafico 5. Divisione dei nuclei familiari con almeno un figlio minorenne per quartieri. al 31.12.2023.
Fonte: Anagrafe Comunale

Dove vivono bambini, bambine, ragazzi e ragazze?

Nel grafico sottostante si può notare in quali ambiti territoriali abitano i minorenni residenti. Si ricorda che il riferimento agli Istituti Comprensivi indica un ambito territoriale di residenza dei minorenni (si veda la legenda poco sopra) e non la popolazione scolastica iscritta a tale istituto.

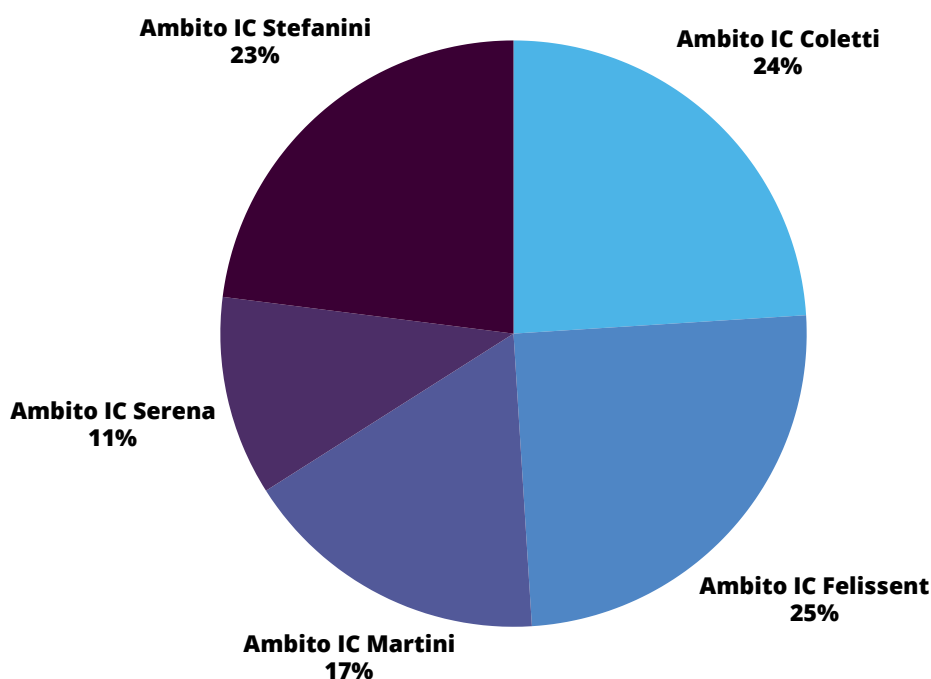


Grafico 6. Distribuzione percentuale della presenza della popolazione minorenni per ambito territoriale di residenza al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

I quartieri più popolati di bambini, bambine, ragazzi e ragazze rimangono quelli dove si concentrano di più palazzi e condomini ad alta intensità abitativa. Allo stesso modo in questi quartieri sono presenti il maggior numero di nuclei familiari con figli minori.

Quali sono le fasce d'età di bambini, bambine, ragazzi e ragazze in città?

La popolazione minorenni è costituita per lo più da bambini e bambine da 6 a 10 anni (27% sul totale), seguita dagli adolescenti (26% della popolazione minorenni ha tra i 14 e i 17 anni), come si evince dal grafico sottostante. Rispetto al precedente report, la quota di adolescenti è leggermente aumentata (+1%) e quella dei bambini e bambine da 6 a 10 anni leggermente diminuita (-1%).

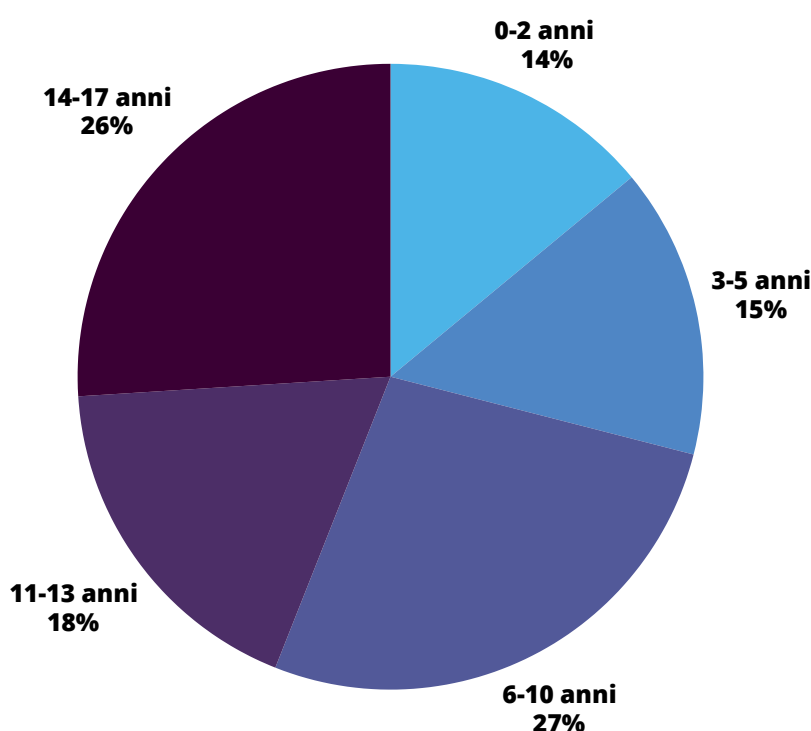


Grafico 7. Suddivisione percentuale per fasce di età del totale della popolazione minorenni residente al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

Nel grafico seguente si propone l'analisi della suddivisione per fasce di età della popolazione minorenni con cittadinanza non italiana. Si nota come, rispetto al precedente report, la suddivisione per età dei minorenni con cittadinanza non italiana si stia gradualmente allineando al trend della popolazione minorenni totale. La quota di adolescenti (14-17) è aumentata (+2% rispetto al precedente report), a scapito della fascia 6-10 e 3-5 anni.

Non si notano rilevanti differenze rispetto al quadro della popolazione totale: rispetto alla popolazione totale, sono presenti una quota leggermente maggiore di bambini tra gli 0 e i 5 anni e una quota leggermente minore di preadolescenti e adolescenti.

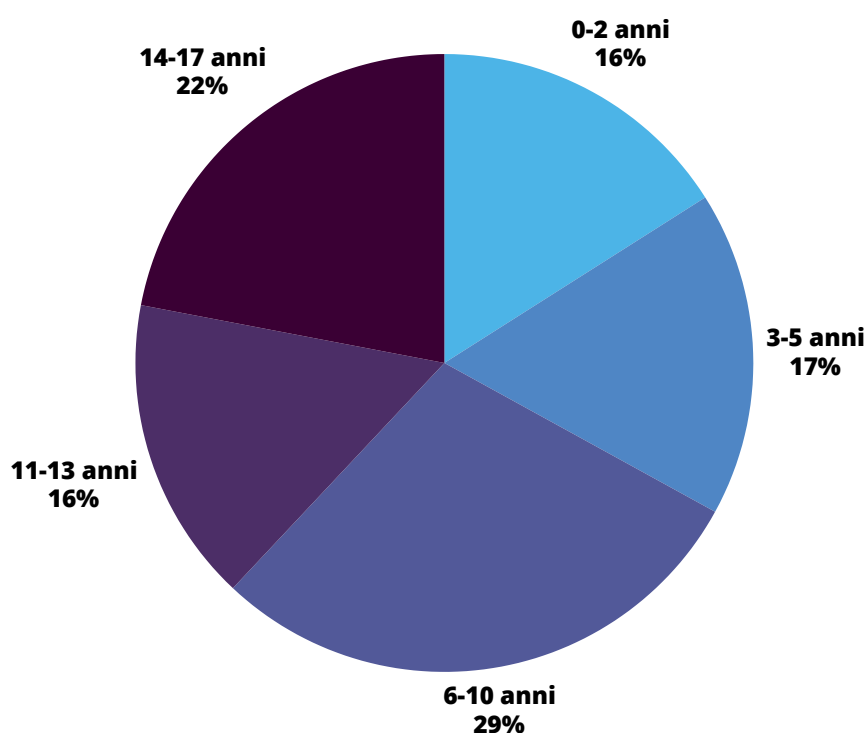


Grafico 8. Suddivisione percentuale per fasce di età del totale della popolazione minorenni con cittadinanza non italiana al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

Di seguito si propone un grafico da cui si può osservare la suddivisione per fasce di età nei vari ambiti territoriali. Si nota come ci sia una suddivisione piuttosto speculare tra i vari ambiti territoriali, che rispecchia la suddivisione per età della popolazione minorenni totale residente in città.

Rispetto ai dati del precedente report, si può notare una leggera diminuzione della quota di bambini e bambine tra 0 e 5 anni in quasi tutti gli ambiti territoriali (ad eccezione dell'ambito IC Martini) e un leggero aumento della quota di adolescenti nell'ambito IC Stefanini e IC Felissent. L'ambito IC Martini fa eccezione e vede aumentare la quota di bambini e bambine tra 0 e 5 anni (+1%) e diminuire la quota di adolescenti (-1%).

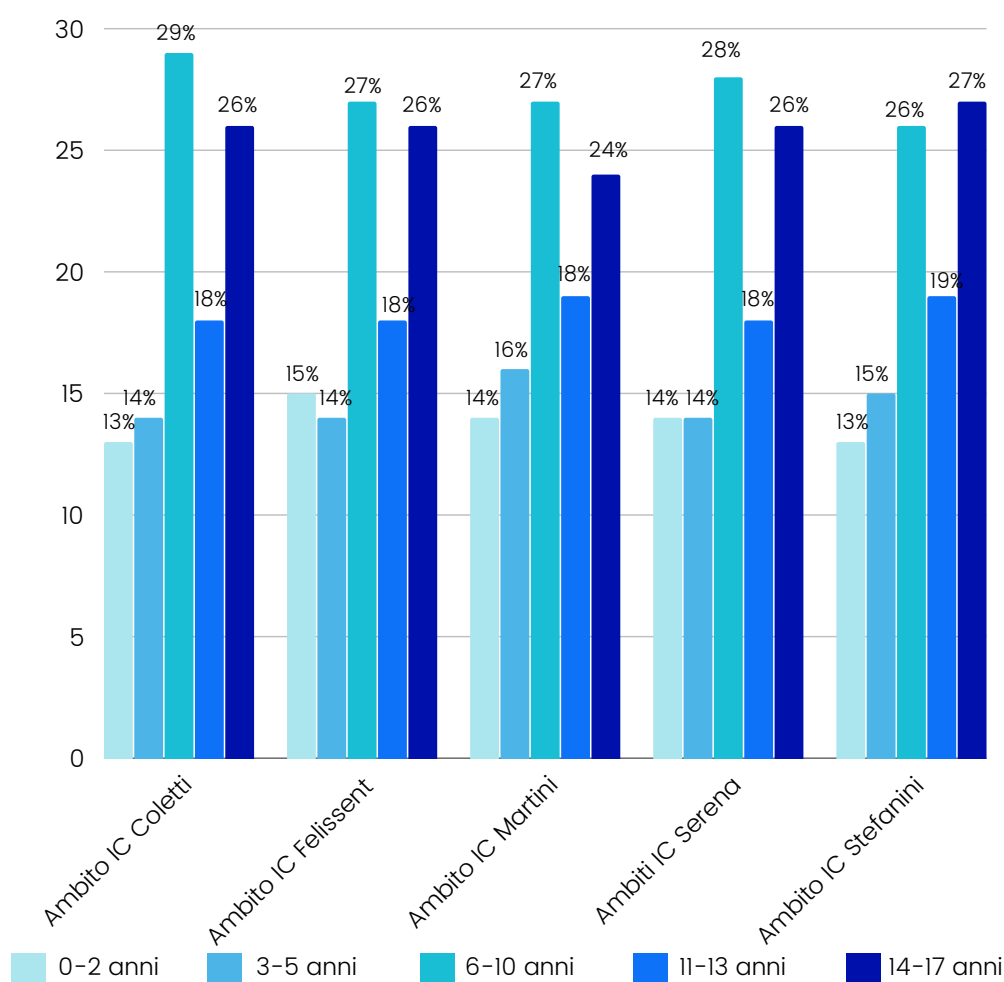


Grafico 9. Suddivisione percentuale dei minorenni per fasce di età e per ambiti territoriali di residenza al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

Si propone di seguito un grafico che riporta la divisione per fasce di età e ambiti territoriali di residenza dei minorenni con cittadinanza non italiana. Si può notare come, rispetto alla popolazione minorenni totale, i cittadini minorenni non italiani siano più giovani, e in tutti i 5 ambiti territoriali prevalentemente tra i 6 e i 10 anni. Mentre la fascia adolescenziale (14-17 anni) è meno rappresentata rispetto alla popolazione con cittadinanza italiana.

Tuttavia il trend della popolazione con cittadinanza non italiana si sta progressivamente omologando a quello della popolazione italiana. Confrontando i presenti dati con quelli del precedente report, si nota come nel 2023 siano aumentati percentualmente i giovani in età adolescenziale tra la popolazione con cittadinanza non italiana, a scapito delle fasce della prima infanzia.

La composizione delle fasce di età dei minorenni con cittadinanza non italiana ha delle caratteristiche peculiari in alcuni ambiti territoriali: l'ambito dell'IC Serena vede una grande fetta di popolazione minorenni non italiana tra i 6 e 10 anni, mentre la componente della fascia adolescenziale (14-17 anni) prevale nell'ambito dell'IC Stefanini sulle altre fasce di età.

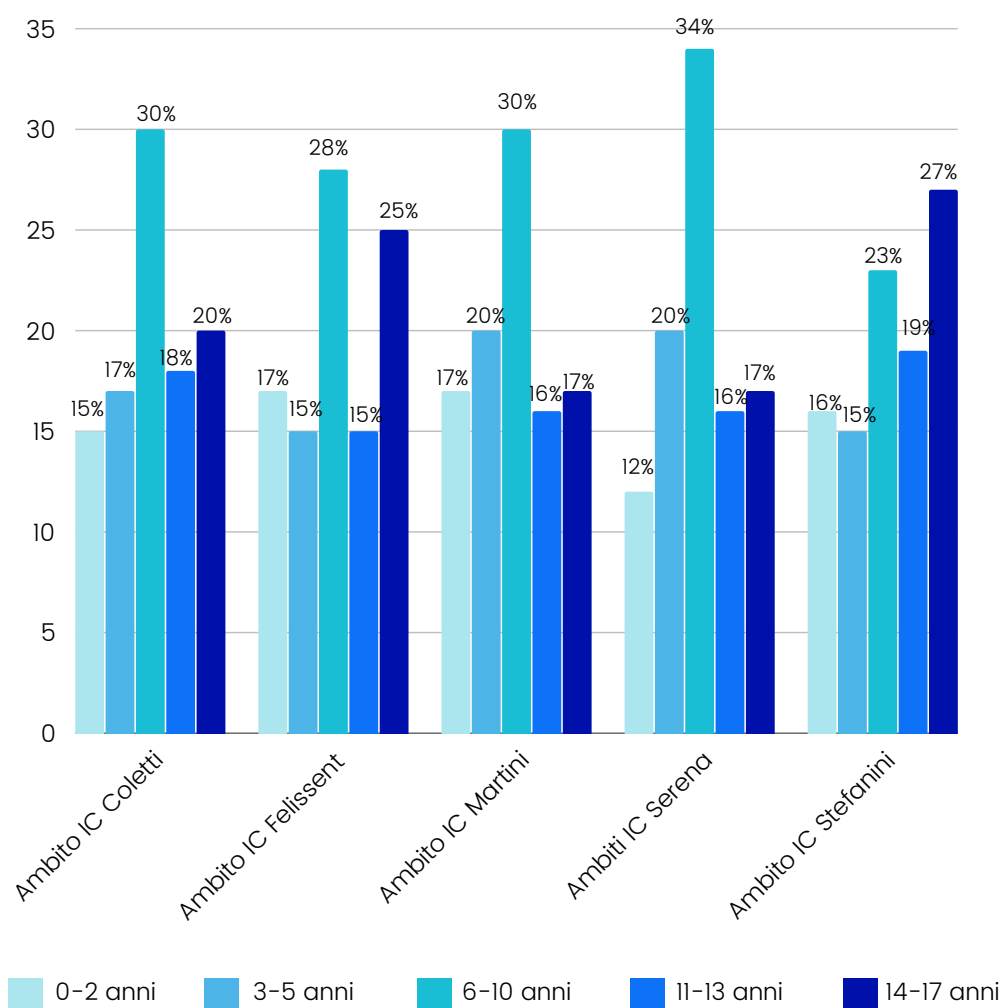


Grafico 10. Suddivisione per fascia di età e per ambito territoriale di residenza dei minorenni con cittadinanza non italiana al 31.12.2023. Fonte: Anagrafe Comunale

04. La Giunta Comunale presenta il contributo che ogni singolo Assessorato ha inteso dare al benessere dei minorenni in città

ASSESSORE ALLA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA

GLORIA TESSAROLO

Grazie a un approccio integrato e partecipativo, sempre in stretta connessione con il Tavolo per la Famiglia e i Minori, in questi anni, abbiamo sviluppato una rete di progetti mirati che rispondono ai bisogni concreti del territorio, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e il benessere di ogni minore e famiglia, in tutte le fasi di crescita.

Tra i progetti più significativi vi è **Spazio Famiglia**, un servizio pensato per offrire supporto e orientamento alle famiglie con figli minorenni. Questo progetto non solo garantisce un punto di riferimento fisico con due sportelli aperti alla cittadinanza in orario flessibile, ma amplia il suo raggio d'azione con strumenti di comunicazione digitale per raggiungere le famiglie attraverso i canali a loro più vicini. Spazio Famiglia è inoltre il punto di riferimento delle associazioni di volontariato che offrono proposte a questa fascia d'età, facilitando quindi la condivisione di buone pratiche ma anche una visione condivisa sulla crescita di bambini/e e ragazzi/e come per il progetto "Crescere a Treviso con gli schermi digitali" che sta lavorando in nell'ottica di strutturare una comunità educante sui temi dell'approccio al digitale.

Il progetto **Rete Primi Passi** che, grazie alla preziosa collaborazione con associazioni e istituzioni del territorio, si è affermato come un punto di riferimento e opportunità per le famiglie con bambini da 0 a 5 anni. Il progetto apre uno “spazio” ogni mercoledì presso il Centro Anziani “La Resterà”, rafforzando il lavoro intergenerazionale. Rete Primi Passi ospita infatti bambini e genitori, desiderosi di incontrarsi, creare connessioni e partecipare a attività pensate appositamente per loro. L’accesso è libero e gratuito proprio per favorire l’ampliamento della rete e la conoscenza dei servizi che la Città offre, agevolando lo scambio di informazioni tra genitori e associazioni/istituzioni.

Per sostenere i neogenitori, continuano ad essere aggiornati e diffusi sul territorio strumenti pratici e utili come la **Mappa dei Baby Pit Stop**, elaborata insieme a UNICEF e alle associazioni di categoria, grazie alla collaborazione con l’Assessorato alle Attività Produttive, e la Cartellina Nuovi Nati, distribuita direttamente alla famiglia dall’Ufficio Anagrafe all’atto di iscrizione anagrafica, così da offrire informazioni utili sui servizi istituzionali e comunali a supporto delle famiglie.

Nell’ultimo anno ha preso vita il progetto **Parola di Mamma**, in collaborazione con l’associazione Rocking Motion e Ulss 2, Ambulatorio Sirio del Dipartimento di Salute Mentale. Si tratta di un’iniziativa fortemente voluta dall’assessorato, nata con l’obiettivo di offrire sostegno concreto alle neomamme in difficoltà e sensibilizzare la comunità sul tema della depressione post partum. Parola di Mamma nasce dal desiderio di offrire uno spazio relazionale, non giudicante e non specialistico, alle neo mamme che stanno vivendo un periodo di vulnerabilità, così che si sentano meno sole nell’affrontare questa fase di vita così delicata e faticosa, agevolando l’eventuale accesso ai servizi specialistici.

Un progetto di grande rilevanza è l’**Ottobre Mese del Bambino**, che ormai da sei anni rappresenta un momento di incontro tra genitori, associazioni e risorse del territorio. Questa iniziativa, grazie ad un calendario di eventi promossi nell’arco dell’intero mese, offre occasioni di confronto su temi fondamentali, tra cui l’allattamento al seno, la sicurezza pediatrica e l’approccio al digitale, il lutto perinatale, ecc. consolidando una rete di supporto per la comunità.

Non possiamo trascurare l'importanza dei **Nidi Comunali**, considerati un pilastro fondamentale per la conciliazione tra vita familiare e lavorativa. Questo servizio riceve un investimento costante per garantirne l'accessibilità e la qualità.

Il Comune di Treviso è inoltre ente di riferimento per il **coordinamento pedagogico dei servizi 0-6 della Provincia di Treviso**, offrendo occasioni di formazione e confronto tra i diversi servizi educativi che supportano la crescita dei bambini e delle bambine dall'infanzia alla maturità.

In questi anni, il Comune di Treviso è anche Capofila del costituendo Ambito Territoriale Sociale VEN 09_Treviso, il terzo ambito territoriale del Veneto con oltre 420.000 abitanti e 37 comuni alleati nelle politiche per la famiglia e di tipo sociale. Grazie a questa attività, che al momento si declina in oltre 20 progetti a carattere sovracomunale, il Comune di Treviso sta lavorando alla condivisione delle politiche di welfare, con particolare attenzione ai bisogni delle famiglie e dei nuclei con fragilità (progetti Educare in Comune, Ti Ascolto, PiPPi, Desteenazioni...) con i comuni dell'ATS, al fine di individuare strategie comuni riducendo le differenze tra territori omogenei e progettando insieme lo sviluppo di servizi e politiche di inclusione. Le progettualità promosse mirano a supportare le famiglie in condizioni di vulnerabilità, fornendo strumenti concreti per migliorare la qualità della vita e garantire a ogni minore un percorso di crescita ricco di opportunità.

Questa Amministrazione prosegue nel suo impegno di consolidare la collaborazione educativa tra Comune, famiglie, bambini, adolescenti, giovani, scuola e comunità, con l'obiettivo di costruire una visione comune per lo sviluppo dei servizi e del territorio, facilitando il coordinamento della rete e rafforzando un clima di fiducia reciproca, con un'attenzione particolare al benessere dei più piccoli.

Treviso dimostra, con queste iniziative, che la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza non è solo una responsabilità, ma un investimento fondamentale per il futuro della nostra comunità che passa attraverso l'assunzione di responsabilità di tutti: tutti gli adulti che hanno a cuore la crescita della Città.

ASSESSORE ALLE RISORSE FINANZIARIE

RICCARDO BARBISAN

L'Assessorato alle Risorse Finanziarie ha partecipato al percorso di Treviso Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti, mettendo a disposizione un ufficio dedicato al supporto dei processi di programmazione dell'Ente e al monitoraggio e controllo degli obiettivi e delle attività previste.

In particolare, il Comune ha integrato nella sua consueta programmazione un processo specifico dedicato all'analisi e al monitoraggio delle azioni rivolte ai minorenni, sia in modo diretto che indiretto. Questa scelta riflette l'impegno a garantire che le politiche e le iniziative per l'infanzia e l'adolescenza siano effettive e parte integrante della strategia complessiva dell'Ente.

Tale strategia è inserita nel Documento Unico di Programmazione (DUP), l'atto fondamentale di indirizzo per l'azione amministrativa, ciò al fine di consolidare l'attenzione del Comune di Treviso verso il benessere dei più giovani e l'importanza della loro inclusione nella vita cittadina. La sua attuazione operativa avviene attraverso il piano integrato di attività e organizzazione, (PIAO) e viene monitorata regolarmente con specifici indicatori.

.

ASSESSORE ALLE POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E PUBBLICA ISTRUZIONE

GLORIA SERNAGIOTTO

L'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione è da anni impegnato nella promozione del benessere e dei diritti dei minori nella comunità locale realizzando azioni e attivando servizi volti alla loro piena integrazione.

Giovani

Attraverso il Progetto Giovani, servizio rivolto a giovani dai 14 ai 35 anni, l'Assessorato ha supportato attività di aggregazione, formative e culturali finalizzate a favorire e promuovere la crescita umana e/o lavorativa dei giovani trevigiani attraverso:

- la **partecipazione e l'appartenenza alla comunità** mediante la promozione di comunicazione, socializzazione e solidarietà, sostenendo forme di cittadinanza attiva e di diretta partecipazione alla costruzione delle politiche che li riguardano;
- lo sviluppo di competenze trasversali e/o specifiche per la **promozione di un senso civico e di cura della città**, affinché i giovani siano protagonisti delle politiche che li riguardano e non fruitori passivi.
- il protagonismo e la **creatività dei giovani**, dando spazio ai loro contributi innovativi;
- l'**autonomia dei giovani** con il sostegno di percorsi e opportunità per sperimentarsi nella produzione culturale e nella realizzazione di progetti;
- **esperienze di gestione partecipata di spazi e laboratori**, come nella sala prove di via Dalmazia o nella sede dell'ex pattinodromo, dove sono stati realizzati laboratori creativi, educativi e formativi (fotografia, videomaking, regia e ripresa, sbandieratori, fumetti, yoga e tecniche di rilassamento, cosmesi naturale,...). con l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei ragazzi, stimolare i loro interessi, offrire l'opportunità di creare dei gruppi di interesse a partire dalle proprie passioni. Per questo motivo, è stato realizzato il concorso di idee #LiberaCreatività, grazie al quale alcuni gruppi hanno avuto l'opportunità di esibirsi al festival GoodVibes;
- **collaborazioni con le attività del territorio**;
- iniziative contro la dispersione scolastica, il bullismo, la violenza di genere e altre tematiche afferenti alla condizione giovanile.

Scuola

Altre azioni strategiche attuate per la realizzazione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti rispondono ai principi e alle finalità del territorio, ai nuovi bisogni, interessi e alle esigenze educative e di divertimento imposte dai nuovi scenari del mondo di oggi, attraverso il generale coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini e l'avvio di progettualità e iniziative mirate.

Tra i vari progetti realizzati, si segnalano:

- “Essere e Fare Veneto”, con nuove progettualità educative legate alla figura di Marco Polo (per i 700 anni dalla sua morte), di Pinocchio (per i 140 dalla pubblicazione del libro) e alla storia e alle tradizioni locali;
- “Vicinanze – scuola e territorio per costruire il futuro” (da novembre 2023 a fine 2026) in risposta al bando “Vicini di scuola 2022”. Il progetto è stato selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile rivolto ai minori, agli insegnanti e alle famiglie dei cinque Istituti Comprensivi della Città di Treviso.
- “Ama il tuo quartiere”, il concorso che permette ai bambini delle scuole primarie e dell'infanzia di essere cittadini e di esprimere il loro pensiero e parere rispetto alla loro vita a scuola, in quartiere e in città. Il progetto rappresenta un laboratorio di cittadinanza attiva rivolto alle classi delle scuole primarie e dell'infanzia di Treviso.

In generale, la finalità seguita è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il “diritto allo studio” che si esplica, tra le altre cose, in:

- fornitura gratuita dei libri per gli studenti residenti a Treviso frequentanti le scuole primarie e gestione dell'erogazione del Buono Libri della Regione Veneto per gli studenti della scuola secondaria;
- erogazione di servizi e sussidi per l'attuazione di tale diritto: refezione scolastica, trasporto scolastico, contributi per le famiglie con figli disabili residenti, che però non utilizzino o abbiano già utilizzato il servizio di trasporto del Comune.

Centri estivi

L'Amministrazione ha deciso di incentivare e sostenere, attraverso l'erogazione di contributi comunali, Associazioni, Comitati, Cooperative, soggetti del Privato sociale, Parrocchie, ecc. per la realizzazione dei Centri estivi 2023, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di adesioni per l'istituzione dell'Albo degli enti gestori dei centri estivi – camp sportivi 2023 del Comune. Sono state altresì sostenute e supportate le famiglie attraverso l'erogazione di un contributo per i minori residenti, che hanno frequentato i centri estivi o camp sportivi nel periodo giugno-settembre 2023.

Borse di studio

L'Amministrazione ha stabilito di continuare a valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di "borse di studio" agli alunni residenti, che si sono licenziati nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I e II grado stabilendo come elemento di valutazione il rendimento scolastico.

ASSESSORE ALLA QUALITÀ DELLA VITA, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E INNOVAZIONE DIGITALE

ALESSANDRO MANERA

Il settore Finanziamenti Pubblici, Sostenibilità Ambientale e Città Universitaria ha realizzato diverse iniziative volte a contribuire alla realizzazione della Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti.

Tra queste il progetto “Treviso più verde e resiliente”, finanziato dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, grazie al quale è stato realizzato un bosco urbano nel quartiere San Paolo, donando così ai bambini del quartiere un nuovo luogo verde dove giocare ed incontrarsi. A questo intervento di riqualificazione della città è stata anche associata una campagna di disseminazione rivolta ai cittadini di tutte le età sui temi dei cambiamenti climatici e della sostenibilità ambientale.

In particolare le attività rivolte in modo specifico ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado sono state:

1. L’ideazione e la realizzazione del quaderno “Amico Albero”, in cui viene spiegata, in termini comprensibili a tutti, l’emergenza climatica, per stimolare una maggiore conoscenza e consapevolezza del problema e un conseguente maggior coinvolgimento personale di ciascun bambino e della sua famiglia. Nel quaderno vengono proposti consigli e accorgimenti semplici ed immediati da adottare, a livello individuale e familiare, per contribuire a ridurre gli effetti negativi dei cambiamenti climatici migliorando nel contempo la salute e il benessere delle persone. Un’ampia parte del quaderno è costituita da schede informative che guidano i bambini al riconoscimento degli alberi che crescono in città. A chiusura del quaderno una pagina in cui ciascuno può scrivere la propria promessa all’ambiente raccontando cosa si impegna a fare per la sua Treviso in tema di sostenibilità;

2. La realizzazione di un percorso didattico dedicato alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in materia di cambiamenti climatici e strategie di adattamento. Lo scopo delle attività didattiche era quello di:

- sviluppare nelle nuove generazioni una maggiore consapevolezza ambientale;
- favorire una maggiore conoscenza delle particolarità del territorio;
- comprendere le strategie adottabili per ridurre gli effetti negativi del cambiamento climatico.

Il percorso didattico è stato realizzato in due fasi:

- distribuzione a tutti gli alunni delle scuole primarie del Comune (circa 6.700) di un kit composto dal Quaderno Amico Albero, da una guida Amici Animali, contenente indicazioni su come scegliere un animale da compagnia da adottare, da un segnalibro in carta riciclata, da piantare, contenente semi di fiori vari, e da una matita;
- laboratori didattici in 31 classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune. Ogni laboratorio ha avuto la durata complessiva di 4 ore, per un totale di 132 ore di attività didattica destinate a circa 600 alunni.

Inoltre il servizio Finanziamenti Pubblici ha avviato una collaborazione con gli Ambassador del Parlamento Europeo dell'Istituto superiore Giorgi – Fermi coinvolgendoli attivamente nella candidatura al premio Green Leaf e in particolare nella realizzazione del video di presentazione della città in cui hanno portato la loro voce ed espresso i loro desideri e progetti per una città più verde e sostenibile.

L'ufficio ha inoltre collaborato con gli Ambassador nella realizzazione della festa dell'Europa: una giornata ideata dai ragazzi per i ragazzi dei diversi istituti superiori della città, per far conoscere l'Europa e le opportunità che offre ai suoi cittadini più giovani.

ASSESSORE ALLE OPERE PUBBLICHE

SANDRO ZAMPESE

L'Assessorato alle Opere Pubbliche contribuisce a rendere la città un ambiente adatto e sicuro per bambini e adolescenti, garantendo il loro benessere attraverso un focus sulla sicurezza e l'accessibilità degli spazi pubblici. Questi luoghi, compresi quelli destinati a ragazzi con disabilità, rappresentano una parte fondamentale delle loro giornate e sono funzionali alle attività quotidiane. Tra questi rientrano edifici scolastici, parchi e aree verdi, marciapiedi e piste ciclabili. Ogni intervento viene pianificato con l'obiettivo di consentire ai giovani di accedere e utilizzare in autonomia i percorsi casa-scuola e le aree pubbliche, garantendo inoltre che gli ambienti scolastici siano salubri, sicuri e adeguati per le attività di apprendimento.

Per raggiungere questi obiettivi, l'Assessorato alle Opere Pubbliche ha messo in campo diverse azioni:

- Manutenzione degli edifici scolastici: sono stati svolti regolarmente interventi di manutenzione ordinaria e lavori di riqualificazione sia degli edifici che delle aree esterne delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione all'efficientamento energetico;
- Messa in sicurezza e manutenzione dei percorsi casa-scuola;
- Manutenzione dei parchi pubblici.

Questi interventi, realizzati all'interno di una pianificazione attenta e costantemente monitorata, garantiscono a bambini e adolescenti la possibilità di usufruire appieno e in sicurezza degli spazi pubblici cittadini. Inoltre il presente Assessorato, in stretta connessione con l'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione e l'Assessorato alla Città Solidale e Inclusiva, è parte attiva del progetto "Ama il tuo Quartiere". L'iniziativa mira a raccogliere proposte di miglioramento della propria scuola e del proprio quartiere da parte di bambini e bambine delle scuole dell'infanzia e primarie che possono venire poi realizzate concretamente da parte dell'Amministrazione Comunale.

ASSESSORE ALLA CULTURA, MUSEI, BIBLIOTECHE E BENI CULTURALI

MARIA TERESA DE GREGORIO

L'Assessorato alla Cultura si inserisce pienamente nel percorso del Comune di Treviso per la realizzazione di una Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti, promuovendo il diritto dei minori a partecipare appieno alla vita culturale e artistica della città. Questo obiettivo è perseguito attraverso azioni concrete, molte delle quali con risultati duraturi e un impatto significativo sul tessuto sociale cittadino, che garantiscono una fruizione inclusiva e accessibile degli istituti culturali e del patrimonio storico-artistico.

Le azioni strategiche messe in campo vogliono rispondere nel concreto a tali principi e finalità, attraverso il generale coinvolgimento degli istituti della cultura cittadini e il consolidamento di progettualità e iniziative specifiche e mirate.

Tra le attività sostenute dall'Assessorato alla Cultura vi sono:

1. BRaT – Biblioteca per ragazzi

La sede della BRaT (Biblioteca dei Ragazzi di Treviso) "E. Dematté" nel 2023 ha raggiunto il record Veneto in termini di prestito libri per bambini e ragazzi superando la quota 50 mila libri prestati. Anche le visite delle famiglie alla struttura hanno avuto un considerevole aumento con 48 mila ingressi.

La BRaT svolge attività culturali destinate alle scuole, anche attraverso la collaborazione dell'Aps ABIBRaT e delle associazioni che hanno aderito al "Patto per la Lettura". In particolare svolge attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi, sia promosse e gestite con personale interno sia in collaborazione con altre realtà cittadine quali Carta Carbone Festival, Treviso Comic Book Festival, Festival del Giallo, Festival della Statistica, Festival del teatro classico, e Fiera dei 4 passi.

La biblioteca ha sviluppato un servizio di supporto lettura personalizzato per le scuole richiedenti, consegnando un sacco di libri selezionati direttamente in classe. Nel 2023 sono stati consegnati 194 sacchi.

Si intende continuare a proporre l'ampio orario di apertura della biblioteca, con le mattine dedicate alle scuole e i pomeriggi e il sabato mattina dedicati alle famiglie.

In particolare l'apertura ininterrotta durante il periodo estivo offre un presidio culturale attivo e garantisce un luogo di ritrovo sempre disponibile anche alle famiglie che passano i mesi più caldi in città. Un significativo successo hanno avuto infatti i laboratori tecnologici per ragazzi svolti in tutto il mese di luglio.

La biblioteca inoltre intende proporre attività educative e ludiche sul tema della lettura nelle diverse fasce d'età coinvolgendo genitori, insegnanti, volontari. L'obiettivo è agire per aiutare tutti i bambini a conquistare il piacere della lettura con progetti specifici e innovativi: Progetto ConFido (per il raggiungimento della lettura autonoma di bambini in difficoltà attraverso l'utilizzo dei cani con patentino IAA - Interventi Assistiti con Animali, comunemente definita Pet Therapy); Progetto Inbook (per la creazione di un polo locale collegato ad una rete nazionale che promuova l'utilizzo di libri in simboli destinati a soggetti con capacità cognitive liminari); Progetto Mammalingua (per dare opportunità alle famiglie di madrelingua diversa dall'italiano di partecipare a incontri di lettura a voce alta che valorizzino la lingua del cuore e dei ricordi).

2. Musei Civici - attività rivolte a bambini e ragazzi

Nell'ottica di avvicinare i ragazzi ai Musei l'ingresso per i minori di 18 anni è gratuito per i residenti (gratuito per i non residenti solo se fruiscono di altri servizi, come attività didattiche, visite, laboratori eccetera) sia se visitano le collezioni civiche con le proprie classi, sia che lo facciano al di fuori dell'attività scolastica.

Nella prospettiva dell'educazione al patrimonio i musei progettano e realizzano attività didattiche e percorsi guidati alla scoperta delle collezioni museali destinati alle scuole di ogni ordine e grado. Durante i fine settimana vengono inoltre proposte attività laboratoriali destinate a ragazzi e famiglie, momenti incentrati sulle collezioni museali, al fine di farle conoscere e valorizzarle anche attraverso letture animate, laboratori teatrali, e attività ludiche.

Con il passare del tempo i Musei hanno incrementato le relazioni con gli istituti scolastici del territorio e sono aumentate le attività svolte in collaborazione: al consolidato progetto “Narrare il Museo” in cui i ragazzi del Liceo Linguistico Duca degli Abruzzi hanno svolto, all’interno di un PCTO, l’attività di mediatori culturali per i visitatori della mostra “Juti Ravenna 1897-1972. Un artista tra Venezia e Treviso”, si è affiancata una nuova collaborazione con l’Istituto Besta, indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale. In questo contesto quattro classi dell’Istituto hanno progettato e realizzato un libretto, stampato dal Comune, destinato a veicolare in modalità interattiva attraverso giochi, disegni ed enigmi le 20 opere del Museo Luigi Bailo che faranno parte del percorso tattile, finalizzato all’abbattimento delle barriere cognitive e ad estendere la fruizione del medesimo a molteplici tipologie di pubblico (non vedenti, portatori di DSA, ragazzi autistici, persone sorde). Il Museo diventa perciò luogo di piena integrazione e di qualità sociale, luogo di cui tutta la cittadinanza (anche le parti più fragili) può fruire perché messa in condizione di vivere al meglio la visita.

Infine, anche in occasione dell’annuale “Notte dei Musei” gli studenti dell’Istituto Liceo Scientifico Max Planck e del Liceo Artistico, dopo essere stati formati dal personale dei Musei civici, sono stati coinvolti all’interno di PCTO per svolgere l’attività di mediatori culturali organizzando alcune visite guidate alla mostra “Donna in Scena, Boldini, Selvatico, Martini” e il percorso su Arturo Martini ai numerosi visitatori accorsi per l’occasione.

ASSESSORE ALL'URBANISTICA, CITTÀ DEI SERVIZI E MOBILITÀ

ANDREA DE CHECCHI

L'Assessorato partecipa attivamente al progetto del Comune di Treviso per promuovere una Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti. Nonostante la specificità delle deleghe ricevute, ha sempre posto particolare attenzione allo sviluppo dei servizi per l'infanzia, nella consapevolezza che una solida stimolazione dei bambini nei primi anni di vita è essenziale per la costruzione di una società responsabile.

Il Servizio Mobilità contribuisce concretamente attraverso l'implementazione delle seguenti iniziative.

IN AMBITO SOSTA:

- **Mamma card:** è un'agevolazione riservata alle donne residenti a Treviso, in gravidanza o con bambini fino a un anno d'età. Questa tessera consente di parcheggiare gratuitamente per due ore al giorno in un unico periodo in aree a pagamento (strisce blu) del Comune di Treviso.
- **Stalli rosa:** sono stati realizzati appositi stalli segnalati con strisce rosa, riservati alle donne in gravidanza e di genitori con bambini di età non superiore a due anni che presentano domanda al Comando di Polizia Locale.

IN AMBITO MOBILITÀ SOSTENIBILE:

Le seguenti iniziative coinvolgono circa 20.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado:

- **Percorsi Pedibus per le scuole primarie:** Il servizio Pedibus, rivolto agli alunni delle scuole primarie, rappresenta un modo sano, sicuro ed ecologico per andare a scuola. Si tratta di un vero e proprio "autobus umano" formato da un gruppo di bambini accompagnati da due o più adulti. Questo progetto contribuisce a rendere la città più vivibile, meno inquinata e sicura, offrendo un'opportunità di socializzazione e apprendimento dell'educazione stradale, favorendo la consapevolezza come utenti della strada.

- **Percorsi sicuri casa-scuola** per le scuole primarie e secondarie: L'obiettivo di questo progetto è incentivare l'uso della bicicletta e gli spostamenti a piedi per migliorare la sicurezza stradale intorno alle scuole. Gli interventi prevedono la moderazione del traffico motorizzato attraverso ZTL scolastiche (zone a traffico limitato in prossimità degli istituti durante gli orari di ingresso e uscita), l'installazione di attraversamenti rialzati e la riduzione dei punti critici nelle intersezioni stradali per aumentare la visibilità di pedoni e ciclisti. Questi interventi sono rivolti sia alle scuole primarie che secondarie, con l'intento di promuovere l'autonomia nei tragitti casa-scuola. Nell'ambito del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), sono stati identificati percorsi sicuri per gli studenti delle scuole superiori, che includono percorsi pedonali, ciclabili e l'uso del trasporto pubblico, garantendo la sicurezza delle aree di interscambio e delle fermate nei pressi degli istituti.
- Iniziativa **"Tutti a scuola a piedi e in bici"**: l'iniziativa è rivolta a tutte le scuole Primarie e secondarie di secondo grado e prevede che ogni ultimo venerdì del mese i ragazzi si impegnino ad andare a scuola a piedi e in bici. Vista l'importante adesione da parte degli studenti, l'Amministrazione ha premiato le scuole con la piantumazione di alberi presso i parchi pubblici appartenenti ai singoli circoli scolastici.

IN AMBITO EDILIZIO E URBANISTICO:

E' stata inserita una forma premiale per incentivare negli edifici condominiali plurialloggio la dotazione di spazi comuni destinati all'uso collettivo e alla condivisione tra i coresidenti per servizi, tra i quali spazi baby-sitting, e per funzioni e attività culturali e sociali: biblioteca, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, ecc. Tale forma premiale prevede che detti spazi non concorrano al calcolo del volume edificabile, nel limite del 5% del volume edificato, fino ad una superficie complessiva utile massima di 100 mq.

ASSESSORE ALLA CITTÀ PRODUTTIVA E SVILUPPO ECONOMICO

ROSANNA VETTORETTI

Il Servizio Attività Produttive ha sostenuto con impegno e orgoglio il percorso di Treviso come Città amica dei bambini e degli adolescenti riconosciuta dall'UNICEF. Questo impegno rappresenta non solo un valore etico e sociale, ma anche una straordinaria opportunità per il nostro tessuto economico e produttivo.

L'assessorato ha lavorato per integrare i principi del progetto UNICEF nelle diverse iniziative che sostiene.

Abbiamo incoraggiato attività produttive e commerciali a diventare spazi accoglienti per le famiglie, collaborando con le imprese per creare ambienti accessibili e orientati alle esigenze dei bambini. Progetti come la Mappa dei Baby Pit Stop, mappa che raccoglie gli spazi dedicati all'allattamento e al cambio bebè all'interno degli esercizi pubblici e commerciali della città, rafforzano l'impegno verso un'economia che sostiene il benessere delle nuove generazioni. La Mappa dei Baby Pit Stop è stata creata in forte sinergia con le associazioni di categoria e il Comitato Provinciale per l'Unicef e sarà disponibile sul portale [Trevisoperte](#) con un percorso dedicato.

L'impegno è stato rivolto anche all'organizzazione e al supporto di iniziative dedicate alle famiglie, come festival enogastronomici, mostre mercato, eventi musicali e l'installazione di strutture ludiche. Queste manifestazioni hanno rafforzato il ruolo della città come luogo inclusivo e attento alle esigenze di ogni cittadino, indipendentemente dall'età.

Sostenere il progetto Città amica dei bambini e degli adolescenti non significa solo promuovere i diritti dei più giovani, ma anche gettare le basi per una città dove ogni attività produttiva prospera in un clima di coesione sociale e benessere diffuso.

05. Come il Comune di Treviso si impegna affinché i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze possano vivere pienamente e in benessere la loro città?

L'Amministrazione Comunale di Treviso, con la collaborazione di tutta la Giunta e di tutti gli uffici, ciascuno per il suo ambito di competenza, elabora ogni anno una strategia comune che ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei minorenni, favorire la loro partecipazione alla vita della città e aumentare il benessere di tutti i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze.

Nella tabella che segue alla pagina successiva si propone la strategia complessiva elaborata dalla Giunta e le relative azioni messe in campo per raggiungere l'obiettivo prefissato.

La strategia dell'Amministrazione si ispira ad alcuni articoli della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.



Articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sui quali si declina la strategia del Comune di Treviso per l'infanzia e l'adolescenza

(I raggruppamenti degli articoli seguono le indicazioni del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per la redazione dei Rapporti periodici sullo stato di attuazione della Convenzione a cura degli Stati)

PRINCIPI GENERALI

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
 12 RISPETTO E ASCOLTO DELL'OPINIONE DEL BAMBINO	Ascolto e partecipazione: gli Stati garantiscono al minorenne di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che lo riguarda, impegnandosi a tenerne conto.	Creare una cultura della partecipazione dei minori (attraverso i loro genitori per bambini 0-5) alla vita politica e istituzionale della città, creare dialogo tra istituzioni e minori rispetto ai diversi ambiti di vita quotidiana. Aumentare i momenti di confronto-dialogo e la raccolta di istanze che provengono dai cittadini (minorenni) verso l'Amministrazione.	6.2 - Tavolo giovani Si tratta di uno spazio di dialogo e azione in cui i giovani portatori di interesse eterogenei (esempio: sport, musica, arte, ecc.) e di diverse appartenenze (esempio: società sportive, parrocchie, ecc.) possano confrontarsi sul mondo giovanile territoriale, far emergere istanze e bisogni dei giovani del territorio al fine di creare collaborazioni, connessioni e una coraltà di interventi sul territorio per favorire il dialogo istituzionale tra giovani dai 14 anni e Amministrazione. Vengono svolte interviste libere con stakeholders del territorio per mappare le compagnie di giovani che vivono il territorio (operatori di strada, biblioteche, esercizi commerciali del territorio). 12.1 - Progetto Ama il tuo quartiere (partecipazione dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie) E' l'iniziativa che permette ai bambini e alle bambine del Comune di Treviso di essere cittadini e agire il diritto di esprimere il loro pensiero e parere rispetto alla loro vita a scuola, in quartiere, in città. Il progetto rappresenta un laboratorio di cittadinanza attiva rivolto alle classi delle scuole primarie e dell'infanzia di Treviso: si chiede infatti ai bambini di pensare al proprio quartiere o alla propria città con particolare riferimento a ciò che il territorio offre, alla comunità che lo abita e a cosa si potrebbe fare per viverlo meglio insieme. Essere cittadino del mondo, d'Europa, di uno stato, di un comune o di una scuola significa rispettare delle regole, ma anche partecipare alla loro formazione e al cambiamento per costruire un territorio comune da vivere serenamente oggi e in futuro nel rispetto degli altri essendo e nell'ascolto e aiuto reciproco. Questionario ai genitori di bambini 0-5 anni (partecipazione dei bambini fino a 5 anni) Al fine di favorire la partecipazione dei bambini e delle bambine si propone un questionario per esplorare e far emergere, per mezzo dei genitori, bisogni, proposte e grado di soddisfazione di bambini e bambine tra 0 e 5 anni. Il questionario è dedicato a genitori residenti nel Comune di Treviso con figli tra 0 e 5 anni.	N. incontri: 1 N. classi delle scuole primarie che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere a.s. 2022/23 su a.s. 2021/2022 (valore atteso: >1) valore effettivo: (38/4) 9,50 N. classi delle scuole dell'infanzia che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere a.s. 2022/23 su a.s. 2021/2022 (valore atteso: >1) valore effettivo: (14/2) 7 Percentuale di nuclei residenti con figli 0-5 che hanno risposto al questionario su 2865 nuclei residenti con figli 0-5 (valore atteso: 10%) valore effettivo: (309/2865*100) 10,79%	Creare sempre più occasioni e progetti di dialogo e partecipazione dei bambini, bambine, ragazzi e ragazze della città

DIRITTI CIVILI E LIBERTÀ

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Accesso all'informazione: gli Stati riconoscono l'importanza dei mass media e vigilano perché i minorenni possano accedere a fonti d'informazioni nazionali ed estere.	Garantire azioni e strumenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, agli addetti ai lavori, ai genitori e ai minori stessi circa i diritti dei minori rispetto all'informazione per tenere alta l'attenzione e condividere una riflessione comune sull'evoluzione del tema nei media tradizionali e di nuova generazione anche in particolare rispetto alle dinamiche che l'informazione assume rispetto alle logiche che il mezzo determina.	L'Amministrazione Comunale vuole continuare l'impegno per rafforzare l'alleanza tra i diversi soggetti che si occupano di comunicazione e informazione e per continuare a tenere alta l'attenzione degli adulti che lavorano nella media sfera affinché i minorenni non siano vittime delle logiche anche commerciali degli strumenti di informazione, ma siano da essi tutelati attraverso il PATTO DI TREVISO – percorso già segnato con la Carta di Treviso (carta deontologica dei giornalisti)		Continuare la riflessione e il confronto tra adulti esperti e minorenni.

AMBIENTE FAMILIARE E ACCOGLIENZA FUORI FAMIGLIA D'ORIGINE

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Supporto alla famiglia: gli Stati rispettano la responsabilità dei genitori e dei membri della famiglia, o di altre persone legalmente responsabili del minore, di dare a quest'ultimo il supporto necessario affinché possa esercitare i propri diritti.	Promuovere un sistema di sostegno alla genitorialità attraverso il fornire puntuali e corrette informazioni rispetto a misure di supporto anche economico, servizi pubblici e privati, iniziative e occasioni di supporto e aiuto. L'Amministrazione interviene nel promuovere azioni innovative in rete con imprese, associazioni e enti al fine di garantire la migliore fruibilità della città e sue strutture/servizi al fine di adeguare gli stessi a misura di genitore anche attraverso l'analisi, il confronto e la co-progettazione con la rete delle associazioni impegnate con il target di riferimento.	10.5 - Mobilità sostenibile Mamma card: è un'agevolazione che il Comune di Treviso riserva alle donne residenti in Treviso, in gravidanza o con bebè fino ad un anno d'età, che consente di usufruire gratuitamente di un posto auto pubblico nelle aree destinate a parcheggio regolamentato a tariffa nel territorio del Comune di Treviso (stalli delimitati dalle strisce blu), per un periodo di sosta di 2 ore in un'unica soluzione, una sola volta al giorno, per tutti i giorni di validità della tessera.	1 - Agevolazione per la sosta "Mamma card" attiva (valore atteso: fatto) valore effettivo: fatto	Aumento delle iniziative e delle occasioni di supporto e aiuto alle famiglie.
			Stalli rosa: con DL 121 del 10.09.2021 il Ministero ha previsto la possibilità di allestire spazi per la sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a 2 anni. Si prevede quindi la realizzazione di una serie di stalli e il rilascio delle relative autorizzazioni.	2 - N. stalli rosa (valore atteso: 15) valore effettivo: 15	
			2.1 - Iniziative diverse a favore dell'infanzia Mappa baby pit stop In collaborazione con Unicef e Ascom, Spazio Famiglia ha realizzato la mappatura delle postazioni cittadine baby friendly, messe a disposizione gratuitamente da enti pubblici ed esercizi privati, in cui i genitori, nonni, tate possono cambiare il pannolino ai neonati e le neomamme possono allattare. La mappa dal titolo "Treviso per mamme e bebè" è stata stampata come volantino cartaceo e distribuita nei locali aderenti all'iniziativa, ma è anche disponibile su mappa virtuale accessibile su google maps, così che i neogenitori residenti e non residenti possano individuare la postazione più vicina.	1 - Mappa baby pit stop (valore atteso 2022: fatto) valore effettivo: fatto	
			Cartellina nuovi nati La cartellina Nuovi Nati è un'iniziativa finalizzata a informare i neogenitori rispetto ai servizi pubblici dedicati alla fascia di età 0-3 anni, presenti sul territorio comunale. A partire da settembre 2020, la cartellina è consegnata ad ogni neonato al momento dell'iscrizione anagrafica e contiene 5 schede informative su altrettanti servizi (Brat-Biblioteca dei ragazzi di Treviso, Nidi Comunali, Spazio Donna, Spazio Famiglia, Mamma card) più una scheda con i numeri utili.	2 - Richieste cartelline nuovi nati soddisfatte (valore atteso: 100%) valore effettivo: 100%	
			Manifestazione "Ottobre - mese del bambino" Si tratta di un unico calendario promosso dall'Amministrazione Comunale di Treviso, in collaborazione con il Tavolo per la Famiglia, che mette insieme tante iniziative dal 1° al 31 ottobre. Ragazzi, bambini, genitori, nonni, famiglie del territorio sono insieme per costruire una riflessione comune attorno al tema e al valore dell'infanzia. All'interno della manifestazione si svolge anche la Settimana mondiale dell'allattamento con iniziative dedicate alla promozione dell'allattamento al seno.	3 - Manifestazione "Ottobre - mese del bambino" (valore atteso: fatto) valore effettivo: fatto N. 8 iniziative "Ottobre - mese del bambino" (2024) N. 3 iniziative "Settimana mondiale allattamento" (2024)	

			Work café Il "Tavolo per la Famiglia" ha deciso di incontrare tutte le associazioni del territorio che si prendono cura della famiglia con figli minori, con lo scopo di presentarsi, conoscersi e condividere gli aspetti di senso del proprio lavoro ed è l'occasione anche per fare il punto sui bisogni espressi dalle famiglie alle associazioni.	4 - Work café - n. incontri (valore atteso: 2) valore effettivo: 2	
			"Rete Primi Passi" Nel 2022 è stata stabilizzata al Centro Anziani di Fiera e Selvana, lungo l'Alzaia del Sile, l'iniziativa avviata nel 2021 in collaborazione con le associazioni comunali e ULSS 2 di attività gratuite per le famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni, per un miglior accesso ai servizi della città di supporto alla genitorialità. Nel nuovo spazio l'attività si svolge tutti i mercoledì favorendo in questo modo lo scambio intergenerazionale.	N. 153 partecipanti "Rete Primi passi" N. 33 incontri	
			12.5 - Iniziative di sostegno alle famiglie Tavolo per la Famiglia e Minori Il Tavolo per la Famiglia è uno strumento nato per volontà dell'Assessorato alle Politiche Sociali, Famiglia, Disabilità e Pari Opportunità per raccogliere idee, opinioni e suggerimenti dalle realtà associative che sul territorio comunale lavorano a stretto contatto con le famiglie e i Minori e confrontarsi con le stesse allo scopo di proporre politiche per la famiglia che rispondano ai bisogni reali delle famiglie del territorio.	1 - Tavolo per la Famiglia e i Minori: n. incontri (valore atteso: 4) valore effettivo: 3	
			Spazio famiglia - sportello informativo Il Comune di Treviso in connessione con il Tavolo per la Famiglia gestisce questa iniziativa. Lo Sportello si rivolge a tutte le famiglie del territorio comunale e alle associazioni che si occupano di famiglia, offre ascolto e orientamento ai servizi pubblici e privati attivi sul territorio in ambito educativo e scolastico, sociale e sanitario, fiscale e legale, culturale. Distribuisce anche le informazioni sull'allattamento al seno per promuovere questa pratica come la migliore alimentazione possibile per i neonati. Lo Sportello è accessibile e aperto al pubblico il lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e il venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e attraverso un numero telefonico disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.	2 - Spazio famiglia / sportello informativo: n. ore di apertura (valore atteso: 258,5) valore effettivo: 261,5	
			Progetto "Famiglie in rete" Il progetto si pone l'obiettivo di affiancare e sostenere, in un'ottica di prevenzione, le famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà relazionale, educativa o organizzativa e che possono giovare del supporto di una rete. Il progetto è condotto dal Comune di Paese (TV) e, per quanto riguarda il Comune di Treviso, coinvolge le aree di San Zeno, San Lazzaro, Sant'Angelo e Canizzano, Fiera e Selvana.	Progetto "Famiglie in rete": n. famiglie coinvolte (2023) - DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Unità familiare: gli Stati si impegnano affinché un minore non sia mai separato dai propri genitori a meno che questa separazione non sia disposta dalle autorità competenti, nell'interesse superiore del minore. Il minore separato dai genitori dovrà comunque poter mantenere regolari rapporti con i genitori, a meno che ciò non sia contrario alla tutela del suo interesse.	Dare sostegno alle famiglie fragili nella crescita dei figli, prevenendo azioni di allontanamento del minore dal nucleo e perseguendo azioni di integrazione del nucleo nella comunità di riferimento attraverso il rinforzo dei legami prossimali.	12.1 - PIPPI (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione) PNRR: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" LINEA DI ATTIVITA' 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" La finalità del lavoro di PIPPI è relativa al mettere a punto, sperimentare e valutare un programma multidimensionale specifico per rispondere ai bisogni delle famiglie negligenti, basato sulle risorse loro e del loro ambiente vitale. Obiettivo principale è quindi quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo per evitare il collocamento esterno dalla famiglia e fare in modo che i genitori (soggetti attivi) apprendano a dar loro maggiori cure sia fisiche, che psicologiche, che educative e/o ridurre al minimo indispensabile i tempi di allontanamento nel caso di bambini già allontanati. Le famiglie che PIPPI assume come target non comprendono situazioni di bambini o ragazzi in condizioni di grave pregiudizio per la loro incolumità e sviluppo psico-fisico, quali forme di abuso e/o maltrattamento. Il progetto Pippi nel Distretto di Treviso è stato precedentemente attuato nel corso dell'anno 2016. L'età considerata nella progettualità attuale vede un target 0 – 11 con possibilità di accogliere anche minori più grandi su proposte motivate e valutate dall'Equipe. Le progettualità di prevenzione e protezione delle famiglie fragili e dei minori quali il progetto Pippi sono state inserite all'interno dei Piani di Zona.	N. 30 famiglie coinvolte entro il termine del progetto valore effettivo: 10	Intercettare un maggior numero di famiglie fragili a tutela dei minori.

SALUTE E SERVIZI SOCIALI DI BASE

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Responsabilità dei genitori: gli Stati devono adottare ogni provvedimento per garantire ai figli di genitori che lavorano il diritto di beneficiare dei servizi e delle strutture di assistenza e custodia dei bambini e dei ragazzi.	Favorire l'accesso ai servizi di conciliazione per genitori lavoratori attraverso diverse strategie: - gestione diretta di asili nido comunali, - sostegno economico alle strutture pubbliche paritarie del territorio (asili nido e scuole dell'infanzia) finalizzato a sostenere l'offerta educativa in termini di accessibilità, - impegno economico finalizzato al sostegno delle attività svolte e alla manutenzione delle strutture pubbliche statali del territorio (scuole dell'infanzia), - sostegno economico alle strutture private del territorio (centri estivi) finalizzato a sostenere l'offerta educativa in termini di accessibilità. I diversi interventi sopra elencati mirano a coprire la potenziale domanda.	4.1 - Contributo annuale alle scuole pubbliche dell'infanzia paritarie Per quanto attiene l'istruzione prescolastica e più specificatamente le scuole pubbliche dell'infanzia paritarie insistenti nel territorio comunale, il Comune eroga un contributo annuale la cui finalità è quella di sostenere i gravi impegni economici che le scuole sostengono. Vi è il preciso riconoscimento che la scuola pubblica dell'infanzia paritaria svolge un importante, qualificato ed insostituibile servizio educativo e sociale senza scopo di lucro.	Percentuale di contributo alle scuole pubbliche dell'infanzia paritarie liquidato (valore atteso: 100%) valore effettivo: 100% N. 18 scuole pubbliche dell'infanzia paritarie destinatarie del contributo comunale N. 1195 iscritti alle 18 scuole pubbliche paritarie destinatarie del contributo comunale nell'a.s. 2022/2023	Aumento/mantenimento della fruizione dei servizi di supporto alla conciliazione per genitori lavoratori.
			4.1 - Contributi alle scuole pubbliche dell'infanzia statali Vengono altresì erogati contributi per sostenere le spese varie d'ufficio e per sostenere eventuali specifiche iniziative. In generale la finalità è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e favorire le innovazioni educative e didattiche.	Percentuale di richieste di contributi liquidate alle scuole pubbliche dell'infanzia statali (valore atteso 2022: 100%) N. 9 scuole pubbliche dell'infanzia statali nel territorio del comune N. 670 iscritti alle scuole pubbliche dell'infanzia statali nell'a.s. 2022/2023	
			4.1 - Manutenzione scuole pubbliche dell'infanzia statali (LLPP) Provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per cercare di garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi e l'eliminazione delle situazioni di pericolo negli edifici scolastici dell'infanzia. Realizzare interventi volti al miglioramento della risposta antisismica, all'efficientamento energetico degli involucri edilizi e degli impianti, proseguire gli interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e finalizzati al miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici, in particolare delle aree esterne all'edificio in relazione alla viabilità e ai servizi di quartiere anche in ottemperanza al PEBA.	Investimenti scuole pubbliche dell'infanzia statali - N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 2	

			12.1 - Asili Nido Comunali Il servizio di asilo nido comunale si realizza come servizio sociale ed educativo insieme, attivo nella produzione e messa in pratica di interventi efficaci, in un momento delicato della vita del bambino (da tre mesi a tre anni), in grado di sostenere un equilibrato e armonico sviluppo psico/fisico e di realizzare la socializzazione del minore nel contesto familiare e sociale. Il servizio di nido erogato direttamente dal Comune, e in convenzione con strutture del privato sociale, consente l'accesso al servizio con rette agevolate a favore delle famiglie residenti nel territorio cittadino. Questo alla luce dei recenti cambiamenti sociali ed economici, dell'andamento delle richieste di iscrizione ai nidi, cercando di puntare all'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza ed efficacia, al fine di soddisfare le richieste e i bisogni emergenti in ambito di affidamento e cura dei bambini da 3 a 36 mesi. L'attività comprende: istruttoria e predisposizione atti per la richiesta di iscrizioni all'asilo nido convenzionato; elaborazione di progetti e realizzazione di ricerche e sperimentazioni in ambito socio- educativo e dell'organizzazione dei servizi per l'infanzia; progettazione e verifica dei Piani di Progetto Generali e del Progetto Educativo dei due nidi comunali; aggiornamenti della documentazione relativa al Sistema di Gestione per la qualità, applicazione dei sistemi di autocontrollo sugli aspetti igienico-sanitari, nutrizione e dietistica, supervisione psicologica agli operatori; gestione delle iscrizioni e delle frequenze; gestione del personale impiegato presso i nidi.	1 - Asili Nido comunali – iscritti: 120 2 - Asilo Nido di Fiera - Progetto laboratorio con i genitori – partecipanti: 0 3 - Asilo Nido di Monigo - Progetto laboratorio con i genitori – partecipanti: 0 4 - Asilo Nido di Fiera -Progetto Biblioteca – utenti: 0 5 - Asilo Nido di Monigo - Progetto Biblioteca – utenti: 0 6 - Servizio Consulenza educativa alla famiglia – utenti: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 7 - Asili Nido - supporto educativo ed igienico/sanitario – utenti coinvolti: 0 8 - Controlli effettuati su servizio mensa degli asili nido: 8 9 - Casi di attivazione diete agli asili nido: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 10 - Casi di attivazione protocollo farmaci: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 11 - Domande di iscrizione asilo nido raccolte nell'anno: 149 (2023) N. asili nido comunali: 2 N. posti in asili nido comunali: 120 N. posti in convenzione presso asilo nido privato: 2 N. iscritti residenti agli asili nido comunali: 120	
			12.1 - Contributi comunali di sostegno agli asili nido paritari e privati Per garantire l'aspetto qualitativo dei servizi alla prima infanzia e per favorire l'interazione tra servizi educativi comunali, paritari e privati del territorio, l'Amministrazione comunale eroga contributi a sostegno di alcuni nidi paritari e privati del territorio.	1 - Liquidazione quota contributo relativa al periodo sett-dic 2022 (valore atteso: entro 31/3/2023) valore effettivo: 20/3/2023 2 - Liquidazione quota contributo relativa al periodo gen-giu 2023 (valore atteso: entro 30/9/2023) valore effettivo: 29/8/2023 3 - N. asili nido privati destinatari di contributo comunale commisurato al numero di bambini residenti frequentanti e alla presenza: 7 4 - N. posti offerti dagli asili nido privati destinatari di contributo comunale: 244	

			12.1 - Manutenzione asili nido comunali (LLPP) Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali degli asili nido comunali compatibilmente con le limitate risorse assegnate. Adeguamento/miglioramento delle strutture alla normativa antisismica.	N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 0	
			12.1 - Centri ricreativi estivi E' prevista, la pubblicazione di un avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo Comunale degli enti gestori dei centri estivi educativo-ricreativi e camp sportivi per offrire ai bambini e ragazzi un'ampia varietà di attività estive e sostenere economicamente i soggetti organizzatori che offrono i loro servizi a prezzi calmierati entro i massimali stabiliti dal Comune. Il Comune intende sostenere, in base alle disponibilità di bilancio, le famiglie con figli frequentanti i centri estivi della città di Treviso, attraverso l'erogazione di un contributo economico da quantificare sulla base dell'ISEE.	1 - N. centri estivi e camp sportivi attivi (valore atteso: 30) valore effettivo: 34 2 - N. enti che hanno aderito all'albo comunale degli enti gestori di centri estivi e camp sportivi: 28 3 - N. complessivo minori residenti a Treviso frequentanti i centri estivi e camp sportivi (0-17 anni): 2.722 di cui: 0-2 anni: 38 3-5 anni: 568 6-11 anni: 1.712 12-17 anni: 404	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Inclusione dei minorenni con disabilità: gli Stati riconoscono che ogni minorenne con disabilità deve poter godere dello standard di vita migliore possibile in condizioni che garantiscano la dignità, promuovano l'autosufficienza e facilitino la partecipazione attiva del minorenne alla vita della comunità.	Garantire l'accesso dei minori con disabilità ai servizi d'istruzione ed educazione quali la scuola e i centri estivi come prestazioni essenziali e inderogabili per il diritto di cittadinanza del minorenne. L'Amministrazione promuove progetti e strutture inclusive nei luoghi pubblici e nel tempo extrascolastico al fine di garantire la partecipazione del minore con disabilità alla vita pubblica e l'integrazione nella comunità di riferimento.	4.6 - Trasporto scolastico e inclusione dei minorenni con disabilità Il Comune di Treviso organizza il servizio di trasporto scolastico "dedicato" per gli alunni diversamente abili, residenti nel Comune di Treviso che frequentino le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado di Treviso.	N. alunni residenti con disabilità grave 6- 13 anni con servizio di trasporto scolastico dedicato nell'a.s. 2022/2023: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE	Aumento/mantenimento degli interventi a favore dei minori con disabilità.
			4.6 - Progetto "Tutor amicale" – inclusione degli alunni con disabilità Si tratta di un progetto pilota che punta a valorizzare l'inclusione e a dare a scuola e famiglia strumenti utili alla realizzazione delle aspirazioni degli studenti. Vi collaborano l'Istituto "Besta" di Treviso e l'Università di Padova (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) con il coordinamento dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Treviso. Il Tutor amicale è un giovane, formato e dotato di carica volontaristica, che viene affiancato ad un coetaneo in difficoltà per aiutarlo a scuola e a casa, supportandolo nello studio e nei compiti, ma soprattutto dovrà aiutarlo a muoversi nella comunità attraverso momenti di socializzazione extrascolastici. In una prima fase i destinatari del Tutor amicale e i Tutor stessi sono studenti dell'Istituto Besta.	Progetto "Tutor amicale": fatto	
			12.1 - Centri ricreativi estivi Centri ricreativi estivi e inclusione dei minorenni con disabilità (cdc 12) I centri estivi sono aperti ai bambini con disabilità. Il Comune non richiede l'ISEE per l'erogazione del contributo alle famiglie dei minori con disabilità e il relativo importo copre l'intera spesa per tre settimane di frequenza in centri estivi ubicati a Treviso o, in caso di indisponibilità di posti in questi ultimi, in altri Comuni.	N.minori residenti con disabilità iscritti ai centri estivi e camp sportivi di Treviso nel 2021: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Cibi, abiti, casa sicura e opportunità: gli Stati riconoscono ad ogni minorenni il diritto a un tenore di vita adeguato al suo sviluppo psicofisico spirituale, morale e sociale. Spetta ai genitori o ad altre persone che hanno l'affidamento del minorenni di assicurare le condizioni di vita necessarie al suo sviluppo. Gli Stati adottano misure appropriate per assistere i genitori o tutori del minorenni nell'attuazione di questo diritto e, in caso di necessità, forniscono assistenza materiale e programmi di sostegno, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, il vestiario e l'alloggio.	Garantire ai minori che vivono situazioni di vulnerabilità determinate da povertà economica ed educativa le stesse opportunità e l'accesso a beni materiali e immateriali necessari alla crescita positiva del minore senza che le condizioni ascritte inficino la possibilità dello stesso di partecipare alla vita scolastica, sociale e civile.	12.1 - Interventi di tutela dei minori, supporto alle famiglie in difficoltà per favorire la crescita dei loro figli minori, prevenzione del disagio minorile Gli interventi rivolti al sostegno delle famiglie in difficoltà con figli minori saranno di natura economica e/o in beni o servizi diversificati a seconda delle situazioni economiche, socio-familiari multi-problematiche, delle valutazioni professionali del servizio sociale. Gli aiuti economici saranno modulati a seconda delle situazioni di verificata difficoltà economica e della complessità socio-familiare, con particolare riguardo alle famiglie mono-genitoriali. Lo stato di indigenza del nucleo non sarà l'elemento prevalente nei casi in cui il servizio sociale sia chiamato alla "tutela dei minori" e nei progetti per i minori "a rischio" di abbandono secondo quanto definito dalla normativa e dalle linee di indirizzo regionali in materia. Il sostegno del Comune si concretizza nelle seguenti azioni: - aiuti per acquisti di beni necessari per i figli in tenera età: - in particolare <u>acquisto di latte in polvere e pannolini</u> per neonati e bambini presenti in famiglie in particolari gravi difficoltà economiche. Resta fermo che il Comune di Treviso promuove l'allattamento al seno come la migliore alimentazione possibile per i neonati; - aiuti e servizi vari a sostegno della frequenza scolastica in età dell'obbligo, in particolare: <u>esoneri mensa scolastica</u> ossia completa gratuità del servizio mensa scolastica con spesa a totale carico del Comune, - nell'ambito di progetti di intervento sociale mirati, <u>pagamento o rimborso per dopo-scuola</u> attivi nei vari plessi scolastici; <u>inserimenti di minori</u> segnalati dalla scuola o in carico ai servizi sociali in comunità educative diurne, autorizzate e accreditate secondo la legge regionale in materia, in orario post scolastico durante tutto l'anno. Gli inserimenti sono diversificati a seconda dei bisogni e dei progetti individuali sul nucleo e sui minori; - mantenimento di un <u>servizio abitativo "dedicato" ai nuclei mono-genitoriali multi-problematici</u>. Si tratta di inserimenti in strutture residenziali del genitore (nella generalità dei casi la madre) con figlio/i minore/i. All'inserimento in struttura si accompagna molto spesso un percorso di supporto. Con i fondi del "5 x 1000 Irpef" il Comune intende finanziare un progetto di prevenzione del disagio per i ragazzi pre-adolescenti nel quartiere di San Liberale. Il progetto si articola in: - spazi di ascolto con funzione di accoglienza ed emersione delle difficoltà avvertite dai ragazzi e dai loro genitori, percorsi formativi con le classi, entrambi in due scuole secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo 5, supporto agli adulti "significativi"; - centro pomeridiano di dopo-scuola, in collaborazione con il privato sociale e la realtà locale del volontariato ed eventuali altre attività ludico-ricreative e di socializzazione.	1 - N. nuclei familiari destinatari di provvidenze economiche a favore dei minori: 66 (2023) 2 - N. minori esonerati dal pagamento mensa scolastica. Dato riferito all'anno solare: 375 (2023) 3 - N. minori inseriti in centri diurni (compresi anche i doposcuola): DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 4 - Madri con bambini ricoverati in struttura con integrazione retta a carico del Comune (attivi) - madri. Utenti complessivi: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 5 - Madri con bambini ricoverati in struttura con integrazione retta a carico del Comune (attivi) - figli. Utenti complessivi: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE 6 - Minori coinvolti nei progetti di prevenzione del disagio adolescenziale (centri ed attività di ascolto) (San Liberale): 98 (2023) 8 - Adulti (genitori, insegnanti, volontari) coinvolti nei progetti di prevenzione del disagio adolescenziale (attività formative) (San Liberale): 115 (2023) 9 - N. minori valutati in UVMD: 53 (2021) 53 (2023)	Aumento/mantenimento degli interventi di supporto ai minori in difficoltà e di prevenzione del disagio minorile.

ISTRUZIONE, TEMPO LIBERO E ATTIVITÀ CULTURALI

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
 28 ACCESSO ALL'ISTRUZIONE	Accesso all'istruzione: gli Stati adottano misure adeguate che garantiscano l'accesso all'insegnamento e ogni provvedimento per vigilare affinché la disciplina educativa sia applicata in maniera compatibile con la dignità del minore.	Garantire ai minori residenti iscritti agli Istituti d'istruzione pubblici la possibilità di frequentare la scuola e contenere la dispersione scolastica attraverso: - accesso in sicurezza alle strutture sedi di attività didattiche; - individuazione e delimitazione di percorsi sicuri; - organizzazione di trasporto casa-scuola anche attraverso soluzioni di mobilità sostenibile; - fornitura di libri e sussidi; - manutenzione degli edifici pubblici sedi di attività didattiche; - offerta di attività formative integrative alla didattica; - agevolazione al servizio di ristorazione scolastica.	3.1 - Vigilanza alunni presso le scuole (nonni vigile) Il servizio di vigilanza degli alunni negli attraversamenti stradali posti all'ingresso o nelle vicinanze delle scuole primarie e secondarie di primo grado prevede operatori, i c.d. "nonni vigile", che sorvegliano gli alunni nei percorsi stradali di arrivo o di partenza dalla scuola nei punti di maggior pericolo per il traffico individuati dalla Polizia locale.	1 - N. ore effettuate dai singoli operatori (valore atteso 2023: 1400) valore effettivo: 1.598	Aumento/mantenimento delle iniziative formative e dei servizi.
			4.2 - Contributi alle scuole primarie e secondarie di primo grado e libri di testo Vengono altresì erogati contributi ordinari per sostenere le spese varie d'ufficio e contributi per sostenere eventuali specifiche iniziative. In generale, la finalità è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche.	1 - Percentuale di richieste di contributi liquidate alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado (valore atteso 2023: 100%) valore effettivo: 100%	
			La Regione Veneto annualmente approva i criteri e le modalità per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri" da destinarsi alle famiglie i cui figli frequentano scuole secondarie di I grado, secondarie di II grado o istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale. La finalità è quella di sostenere le famiglie con minori redditi per contribuire parzialmente alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo. Il Comune è il soggetto attuatore che gestisce l'istruttoria e cura la formale erogazione del contributo	1 - Percentuale di domande per "Libri di testo" istruite (valore atteso 2023: 100%) valore effettivo: 100% 2 - Percentuale di domande istruite per "Libri di testo" liquidate (valore atteso 2023: 100%) valore effettivo: 100% 3 - N. domande soddisfatte per libri di testo 2023: 627	
			Per quanto riguarda invece le scuole primarie l'Amministrazione provvede alla fornitura gratuita dei libri per gli alunni residenti in Treviso.	1 - Percentuale di alunni residenti delle scuole primarie che hanno ottenuto la cedola libraria (valore atteso 2023: 100%) valore effettivo: (3.187/3.187) 100%	

			4.2 - Iniziative per le scuole Il Comune sostiene la realizzazione di una pluralità di specifiche attività e progetti aventi un rilevante rivolti alle scuole (Infanzia, primarie e secondarie di primo grado) aventi un rilevante valore educativo racchiuse nell'iniziativa denominata, fino al 2020, "Treviso scuola a 360°". Progetti per crescere", poi, nel 2021 e 2022, denominata "La scuola sfida il Covid. I progetti non si fermano". Al suo interno sono ad esempio previsti: - i laboratori di arte manuale, musica, teatro, creatività di vario genere; - iniziative integrative alle ordinarie attività scolastiche in linea con i nuovi bisogni degli alunni, famiglie ed insegnanti (es. progetti di educazione finanziaria, di educazione civica-sociale, di lotta al bullismo e cyber bullismo, di corretto utilizzo dei social, ecc).	1 - N. minimo di sotto-progetti realizzati nell'ambito del progetto complessivo per le scuole (valore atteso 2023:2) valore effettivo: 3	
			4.2 - Manutenzione scuole elementari e medie (LLPP) Provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per cercare di garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi e l'eliminazione delle situazioni di pericolo negli edifici delle scuole elementari e medie. Realizzare interventi volti al miglioramento della risposta antisismica, all'efficientamento energetico degli involucri edilizi e degli impianti, proseguire gli interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e finalizzati al miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici, in particolare delle aree esterne all'edificio in relazione alla viabilità e ai servizi di quartiere anche in ottemperanza al PEBA.	Investimenti scuole elementari e medie- N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 5 N. interventi conclusi: 3	
			4.2 - Contributi alle famiglie, impossibilitate ad accedere al bando regionale, per l'acquisto di testi scolastici per i figli che frequentano la scuola primaria e secondaria inferiore In linea con le finalità presenti nel programma 12.01 "Interventi di tutela dei minori...", alle famiglie in così grave disagio socio-economico che non siano in condizioni di accedere ai bandi regionali, e cioè di anticipare la somma rimborsabile dalla Regione Veneto, verranno concessi dei contributi diretti all'acquisto dei libri di testo per consentire ai loro figli minori in età dell'obbligo la frequenza scolastica.	1 - Percentuale di minori segnalati dal servizio sociale beneficiari del contributo acquisto libri di testo (valore atteso 2023: 100%) valore effettivo: 100%	

			4.6 - Assistenza scolastica: trasporto e ristorazione L'Amministrazione comunale promuove e garantisce il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, si pensi al servizio di ristorazione scolastica e a quello relativo al trasporto scolastico. Ristorazione scolastica L'appalto relativo al servizio di ristorazione scolastica ha per oggetto la somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel territorio comunale. La finalità del servizio è quella, fra l'altro, di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento educativo e socializzante che favorisce la frequenza, l'integrazione al Sistema Scolastico. Per conseguire compiutamente le finalità di cui sopra si presta particolare attenzione alla predisposizione dei menu (tipologia degli alimenti, loro composizione nutritiva, relazione tra alimentazione e dispendio energetico e tra dieta e stile di vita, tentativo di correggere gli errori alimentari per evitare eventuali squilibri connessi). Nell'ambito della continua opera di sensibilizzazione dei minori sui temi della corretta alimentazione è prevista la realizzazione di svariate iniziative attinenti l'ambito dell'educazione alimentare. Con l'aggiudicazione della nuova procedura di gara, si è mantenuta l'informatizzazione del servizio (iscrizioni on line e un metodo più agevole di pagamento del buono pasto). Trasporto scolastico L'appalto relativo al servizio di trasporto scolastico ha per oggetto il trasporto degli alunni presso alcuni plessi scolastici. Sono definiti orari, percorsi e la relativa articolazione delle corse. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale il raggiungimento del plesso scolastico di competenza, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio. Il servizio è attivato quando sussistano condizioni oggettive di difficoltà nel raggiungimento delle scuole di riferimento (es. non collegate o scarsamente collegate dai mezzi pubblici). Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato in appalto mediante gara ad evidenza pubblica per il triennio scolastico 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024.	1 - N. iscritti al servizio mensa scolastica: 3.882 2 - N. pasti forniti: 339.687 3 - Diete speciali: 350 4 - Controlli effettuati sulle mense: 27 5 - Percentuale di residenti 0-14 iscritti al servizio ristorazione scolastica su totale studenti residenti: (3.283/4.727) 69,45% 6 - Percentuale dei residenti iscritti al servizio ristorazione scolastica, fruitori di agevolazione economica, su totale iscritti al servizio stesso: (438/3.882) 11,28% 1 - N. 184 residenti 0-13 utilizzatori del servizio scuolabus nell'a.s. 2022/2023 2 - N. 8 percorsi scuolabus attivati nell'a.s. 2021/2022 3 - N. 8 scuole coinvolte in servizi scuolabus nell'a.s. 2021/2022	
--	--	--	--	--	--

			L'Amministrazione ha stabilito di continuare a valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti capaci e meritevoli attraverso l'erogazione di "borse di studio" agli alunni residenti, che si sono licenziati nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I e II grado stabilendo come elemento di valutazione il rendimento scolastico.	1 - Borse di studio per studenti meritevoli scuole medie - studenti beneficiari: 51 2- Borse di studio per studenti meritevoli scuole medie - importo totale erogato (€): 8.160 3 - Borse di studio per studenti meritevoli scuole secondarie 2° - studenti beneficiari: 44 4 - Borse di studio per studenti meritevoli scuole secondarie 2° - importo totale erogato (€): 11.700	
			10.5 - Mobilità sostenibile Nell'ambito della mobilità sostenibile si richiamano i seguenti interventi che riguardano 20.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado: Percorsi Pedibus per le scuole primarie: il servizio Pedibus, rivolto alle scuole primarie, rappresenta un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola e costituisce di fatto un autobus umano che va a piedi, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" che effettuano il percorso casa-scuola insieme, accompagnati da due o più adulti. Questo progetto, che aiuta a rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa, rappresenta anche un'occasione per fare esperienze nuove, per socializzare, per sperimentare l'educazione stradale e diventare utenti della strada consapevoli. Per aderire basta contattare la scuola di appartenenza poiché tutti gli Istituti Comprensivi di Treviso partecipano alla rete Pedibus.	1 - N. scuole aderenti al Pedibus (valore atteso 2023: 7) valore effettivo: 6 N. 8 linee pedibus N. 90 iscritti al progetto Pedibus	
			Percorsi sicuri casa - scuola per studenti delle scuole primarie e secondarie: il progetto è nato con l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta e dell'andare a piedi negli spostamenti quotidiani casa- scuola, puntando a migliorare la sicurezza stradale di ciclisti e pedoni nelle aree di accesso alle scuole. Gli interventi attuati, e quelli previsti, riguardano la moderazione del traffico motorizzato (istituzioni di ZTL scolastiche cioè di limitazione all'accessibilità delle auto davanti alle scuole in orario di ingresso e uscita dalle scuole, attraversamenti o incroci rialzati, strettoie, ecc), il ridisegno della sede stradale ed in particolare delle aree intersezione in modo da migliorare la visibilità dei pedoni e dei ciclisti e ridurre i punti di conflitto. Gli interventi sono rivolti alle scuole sia primarie che secondarie con l'obiettivo di incentivare l'autonomia del bambino e del ragazzo negli spostamenti casa - scuola. Un'interessante iniziativa sperimentata nel 2022 è stata la giornata "Tutti a scuola a piedi e in bici" organizzata il 20 maggio 2022 che ha visto coinvolte le scuole primarie e secondarie di primo grado. L'iniziativa ha ottenuto un'ottima adesione, pari al 75% degli studenti. L'obiettivo è di riproporla anche nei prossimi anni con maggiore frequenza. Nell'ambito del PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile), in particolare, sono stati identificati dei percorsi sicuri casa-scuola per studenti delle scuole superiori (percorsi pedonali, ciclabili e con trasporto pubblico prevedendo la messa in sicurezza delle aree di interscambio e delle aree di salita e discesa degli studenti in prossimità degli istituti scolastici).	2 - N. scuole con interventi di messa in sicurezza (percorsi sicuri casa - scuola) (valore atteso 2023: 6) valore effettivo: 6	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Finalità dell'educazione: gli Stati convengono che la finalità dell'educazione è favorire il pieno sviluppo dell'individualità, delle potenzialità e delle capacità del minore; sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; sviluppare il rispetto dei suoi genitori, della sua cultura; preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera.	Sostenere il minore nell'acquisire attraverso l'educazione gli strumenti atti ad essere un cittadino consapevole e responsabile dei suoi doveri e diritti nel campo della sicurezza digitale e civile per incrementare capacità anche critiche rispetto al vivere civile in presenza nei luoghi pubblici e nella piazza digitale.	1.8 - Laboratorio di innovazione digitale Innovationlab Si tratta di un progetto inizialmente finanziato nell'ambito del programma POR-FESR 2014-2020 Asse 2 – Azione 2.2.2 per realizzare nuove palestre digitali, corsi di robotica e di informatica. Il progetto prevede, presso la Brat e l'ambasciata digitale situata nella biblioteca di Borgo Cavour, una serie di percorsi ed eventi dedicati a bambini e ragazzi per la diffusione della cultura digitale: robotica, intelligenza artificiale, uso consapevole delle tecnologie ecc.		Mantenimento delle proposte formative.
			3.1 - Educazione alla civiltà ed educazione stradale nelle scuole Il Comando della Polizia Locale ha ripreso i contatti con le istituzioni scolastiche che si erano interrotti a causa della pandemia per proporre il progetto denominato "Educazione alla civiltà ed educazione stradale" che prevede due tipologie di intervento distinte sia per area tematica che per destinatari: 1) Interventi presso le scuole secondarie sul tema dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Lo scopo del progetto è di sviluppare nei giovani cittadini il senso di cittadinanza, di giustizia, di appartenenza alla comunità ed al territorio, il rispetto delle leggi e far acquisire loro atteggiamenti sociali positivi e consapevoli, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, affinché la coscienza collettiva porti alla loro condanna; 2) Interventi presso le scuole dell'infanzia sul tema basilare dell'educazione alla sicurezza stradale. Per far fronte al drammatico problema degli incidenti stradali e promuovere una convivenza civile anche negli spazi pubblici si sente l'importanza di coinvolgere anche i bambini più piccoli per farli avvicinare gradualmente alla cultura della sicurezza stradale. In questo senso il bambino dovrà imparare progressivamente a svolgere un ruolo attivo in qualità di utente della strada, quindi deve sapere che questo "mondo", per lui fantastico, è bello, ma riserva anche dei pericoli. Trasmettere ai bambini il tema della "strada", non significa trasferire loro aride norme e concetti, ma riteniamo necessario puntare sulle loro funzioni cognitive ed emotive, nonché stimolare in loro la creatività coinvolgendoli direttamente anche in attività pratiche.	1 - N. ore di lezione presso le scuole superiori (valore atteso: 100) valore effettivo: 110 2 - N. ore di lezione presso le scuole dell'infanzia (valore atteso: 50) valore effettivo: 64 3 - N. studenti di un istituto superiore che seguono le attività del Comando per la promozione del senso di legalità (valore atteso: 12) valore effettivo: 75	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
	Riposo, gioco, arte e cultura: gli Stati riconoscono il diritto del minore al gioco, al riposo e al tempo libero; promuovono il diritto a partecipare pienamente alla vita culturale e artistica della comunità. Gli Stati incoraggiano l'organizzazione di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.	Pianificare un sistema di offerta di attività culturali, ricreative, sportive, artistiche accessibili atte ad accogliere i minori nel tempo libero extrascolastico al fine di promuovere la loro espressione, creatività, divertimento in luoghi adeguati alle pratiche giovanili. Pianificare un programma urbanistico e ambientale che aumenti il verde pubblico e favorisca la vita all'aria aperta anche tramite manifestazioni, strutture e attrezzature che permettano ai minori di aggregarsi e sostare in luoghi pubblici pensati per il target.	5.2 - Iniziative dei Musei civici Ingressi gratuiti fino a 18 anni agli Istituti della cultura cittadini Nel piano tariffario dei Musei civici è previsto l'ingresso gratuito per i ragazzi fino ai 18 anni.	1 - Ingressi gratuiti fino a 18 anni attivati (valore atteso 2023: fatto) valore effettivo: fatto	Aumentare il verde pubblico fruibile. Mantenimento delle proposte culturali e sportive
			5.2 - Iniziative dei Musei civici Attività didattiche L'attività extra scolastica e scolastica rivolta a tutti gli Istituti di ogni ordine e grado, rimane un punto di forza del Museo: attraverso attività didatticamente mirate e laboratori su misura per le diverse fasce d'età, i bambini/ragazzi entrano più facilmente in contatto con il patrimonio culturale presente e passato. Presso i Musei civici vengono organizzate, talvolta, alcune mostre d'arte specificamente rivolte ai più piccoli.	1 - N. iniziative didattiche scolastiche (valore atteso: 20) valore effettivo: 33 2 - N. iniziative didattiche extrascolastiche (valore atteso: 10) valore effettivo: 83 3 - N. mostre per bambini (valore atteso: 1) valore effettivo: 1 4 - Attività didattica scolastica - partecipanti: 916 5 - Attività didattica extrascolastica - partecipanti: 1.193	

			5.2 - Attività della biblioteca per ragazzi La nuova sede della BRaT (biblioteca dei ragazzi di Treviso), inaugurata a novembre 2017 ha ottenuto ottimo riscontro di pubblico testimoniato dall'incremento degli iscritti e dei prestiti e dalla maggiore presenza di famiglie che si intrattengono nei nuovi piacevoli spazi. La BRaT svolge attività culturali destinate alle scuole, anche attraverso la collaborazione con le associazioni che hanno aderito al Patto per la lettura. In particolare svolge attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi, sia promosse e gestite con personale interno sia in collaborazione con altre realtà cittadine quali Carta Carbone, Associazione Fumetti Treviso e altre. Si intende continuare a proporre l'ampio orario di apertura della biblioteca, con le mattine dedicate alle scuole e i pomeriggi e il sabato mattina dedicati alle famiglie, oltre ad altre occasioni, nella certezza che possa contribuire al successo della biblioteca. Si intende inoltre continuare a proporre attività educative sul tema della lettura nelle diverse fasce d'età coinvolgendo genitori, insegnanti, volontari. La BRaT intende infatti agire per aiutare tutti i bambini a conquistare il piacere della lettura con progetti specifici e innovativi: Progetto Con fido (per il raggiungimento della lettura autonoma di bambini in difficoltà attraverso l'utilizzo dei Cani con patentino IAA (Interventi Assistiti con Animali, comunemente definita Pet Therapy); Progetto Inbook (per la creazione di un polo locale collegato ad una rete nazionale che promuova l'utilizzo di libri in simboli destinati a soggetti con capacità cognitive limitate); Progetto Mammalingua (per dare opportunità alle famiglie di madrelingua diversa dall'italiano di partecipare a incontri di lettura a voce alta che valorizzino la lingua del cuore e dei ricordi).	1 - N. ore/anno di apertura al pubblico della BraT (valore atteso: 880) valore effettivo: 961 2 - N. sabati di apertura della BraT (valore atteso: 48) valore effettivo: 51 3 - N. minimo di prestiti (valore atteso: 40.000) valore effettivo: 50.609 4 - N. visite guidate per le classi (3-14 anni) (valore atteso: 80) valore effettivo: 198 5 - N. letture animate per le famiglie (Primi passi Mammabebè, Mammalingua, Abracadabra, attività collegate a ricorrenze) (valore atteso: 16) valore effettivo: 128 6 - N. incontri Con Fido (valore atteso: 16) valore effettivo: 91 N. biblioteche comunali con offerta per bambini e ragazzi: 3	
			5.2 - Iniziative culturali per bambini L'Amministrazione concede il patrocinio e il contributo alle seguenti iniziative per bambini: - "Il Parco degli Alberi Parlanti" presso il compendio di Villa Margherita: in questo spazio, dato in concessione al gruppo "Gli Alconi", il Comune assicura che siano svolte attività specifiche per bambini e famiglie (es: diversi percorsi tematici nel "parco degli alberi parlanti", laboratori di creazione di fumetti, possibilità di festeggiare il proprio compleanno al Parco); - "Teatro per bambini e famiglie" al Teatro Sant'Anna: il Comune, in collaborazione con l'Associazione "Gli Alconi", assicura l'organizzazione di rassegne di spettacoli teatrali per famiglie durante il periodo ottobre- aprile; in estate, questi spettacoli si trasferiscono presso il Parco di Villa Margherita.	1 - iniziativa "Parco degli Alberi Parlanti" (valore atteso 2023: fatto) valore effettivo: fatto 2 - iniziativa "Teatro per bambini e famiglie" (valore atteso 2022: fatto) valore effettivo: fatto	
			5.2 - Progetto "parco della biodiversità" Il progetto "Parco della biodiversità" avviato con il Liceo scientifico statale "Da Vinci" presso l'orto botanico conservativo "C. Spegazzini" consentirà agli studenti di affrontare in modo multidisciplinare numerosi temi di studio e obiettivi formativi, in un'ottica di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità civile ed alla cooperazione.	1 - Acquisizione rendicontazione da parte del Liceo scientifico "L. Da Vinci" (valore atteso 2022: fatto) valore effettivo: fatto 2 - Liquidazione contributo per gestione orto botanico "Spegazzini" (valore atteso 2023: fatto) valore effettivo: fatto	

			6.1 - Promozione dell'attività sportiva Giornata dello Sport Il Servizio Sport realizza con la collaborazione di CONI-Comitato provinciale di Treviso, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, associazioni sportive del territorio una manifestazione multidisciplinare che coinvolge i giovanissimi e presenta lo sport come cura del fisico e della mente e come strumento di educazione alla socializzazione e alla convivenza sociale.	1 - Giornata dello Sport (valore atteso: entro 30/6/2023) valore effettivo: 9/5/2023	
			6.1 - Promozione dell'attività sportiva Sport a Scuola Programma di iniziative complementari alle attività normalmente svolte in orario curriculare nelle scuole d'infanzia e primarie per lo sviluppo del senso motorio, il primo sport e la psicomotricità, avvalendosi di Associazioni Sportive, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva.		
			6.1 - Promozione dell'attività sportiva Camp sportivi Nel periodo estivo viene programmata un'importante azione di promozione sportiva per bambini e ragazzi, dai 5 ai 17 anni, residenti nel Comune di Treviso che da giugno a settembre, possono frequentare tre settimane di camp sportivi dedicati a numerose discipline sportive seguiti da personale esperto di varie Associazioni sportive aderenti all'iniziativa.	1 - N. 12 camp sportivi attivi (2023)	
			6.2 - Progetto giovani Il Comune di Treviso da molti anni sostiene le progettualità specificatamente destinate ai giovani attraverso il "Progetto giovani". Scopo del progetto è offrire dei servizi ai giovani e promuovere l'aggregazione giovanile. In questo quadro di promozione delle attività giovanili il progetto si articola secondo le seguenti linee strategiche: a) attività di aggregazione giovanile; b) attività sul tema della creatività (es. arti musicali, pittoriche e di teatro, ecc.) per i giovani e in collaborazione con loro; c) percorsi formativi nelle scuole secondarie di secondo grado con alunni e docenti su tematiche varie (prevenzione all'uso e cessione sostanze stupefacenti, cyber-bullismo, affettività, mondo digitale, ecc.). Questi ambiti vengono attuati in rete ed in stretta collaborazione con i servizi scolastici comunali e territoriali, con i servizi sociali comunali, l'azienda ULSS 2, la Camera di Commercio, Assindustria e Confartigianato. La realizzazione è affidata a ditta esterna, mediante gara ad evidenza pubblica. Le azioni con e in favore dei giovani vengono integrate con specifiche progettualità sulla base di finanziamenti ad hoc europei, nazionali e regionali.	1 - N. iniziative organizzate direttamente dal Progetto Giovani (valore atteso: 15) valore effettivo: 33 2 - N. iniziative supportate dal Progetto Giovani: 11 3 - N. Utenti Progetto Giovani (accessi): 1.758 4 - N. giovani coinvolti nelle attività del Progetto Giovani: 4.561	

			9.2 - Aree verdi attrezzate/parchi (verde urbano) L'Amministrazione comunale di Treviso ha in corso una strategia mirata a sviluppare un sistema integrato di azioni volte alla realizzazione di aree verdi attrezzate, parchi e boschi urbani e forestazione urbana e periurbana, sia attraverso accordi pubblico-privato, sia attraverso propri finanziamenti ...	1 - N. alberi piantumati (2023): 476 2 - N. aree verdi attrezzate nel Comune (2023): 118 3 - N. aree censite come "parco urbano" (2023): 74 4 - Totale mq di verde fruibile (esclusi cimiteri e golene non fruibili): 1.913.954 5 - Incremento dei mq di verde fruibile (esclusi cimiteri e golene non fruibili): 312.779	
--	--	--	--	--	--

07. I diritti dei bambini e degli adolescenti e le relative azioni dell'Amministrazione nel bilancio comunale

L'impegno dell'Amministrazione si evince dall'analisi delle voci di bilancio. Nella seguente tabella è indicato per ciascun diritto, in relazione alle azioni programmate, quanti soldi sono stati stanziati a sostegno delle azioni.



Attività svolta dal personale del Comune e da personale incaricato dal Comune



Entrata accertata 2023: € 907.884,66
spesa impegnata nel 2023: 1.006.397,08



€ 209.477,56 finanziati con fondi PNRR M5C2 per progetto "Pippi" (2023-2026):
entrata accertata nel 2023: € 21.672,50
spesa impegnata nel 2023: € 21.288,97



Entrata accertata nel 2023: € 1.196.527,52
spesa impegnata nel 2023: 2.943.381,52



Spesa impegnata nel 2023: 22.158,67



Entrata accertata nel 2023: € 267.064,15
spesa impegnata nel 2023: 548.198,13



Entrata accertata
nel 2023: €
244.416,71
spesa impegnata
nel 2023:
2.553.899,66



Attività svolta
con personale
dipendente del
Comune



Spesa impegnata
nel 2023:
280.606,88

Rigraziamenti

Giunta Comunale

Consiglio Comunale

Tutti gli uffici comunali a vario titolo coinvolti nella figura dei loro dirigenti, funzionari e dei dipendenti che hanno collaborato alla raccolta e condivisione dei dati.

Si ringraziano in modo particolare:

Servizio Sociale – Arman Zarifian e Marco Mion

Servizio Statistica – Leopoldo Tomasatti

Servizio Programmazione e Controllo – Miriam Pozzobon

Servizio CED – Gianandrea Moro

Portavoce del Sindaco – Francesco Vigato

Spazio Famiglia – Francesca Marengo (La Esse scs)

Tavolo per la Famiglia e i Minori – tutti i componenti

Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione Onlus

Comitato Provinciale per l'UNICEF Treviso – Chiara Ghirardello

Comitato Regionale per l'UNICEF Veneto – Mariella Andreatta



A cura del Comune di Treviso, Assessorato alle Città Solidale e Inclusiva.

Pubblicato nel mese di dicembre 2024.

I contenuti del presente rapporto sono di esclusiva responsabilità del Comune di Treviso.